



Venice LNG S.p.A.

Deposito Costiero GNL a Marghera

Commitment Register

Doc. No. P0020508-5-H1 Rev. 0 - Giugno 2020

Rev.	Descrizione	Preparato da	Controllato da	Approvato da	Data
0	Prima Emissione	C. Della Corte	A. Puppo	M. Compagnino	Giugno 2020

Tutti i diritti, traduzione inclusa, sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere divulgata a terzi, per scopi diversi da quelli originali, senza il permesso scritto di RINA Consulting S.p.A.

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
1	Dovranno essere definite nel dettaglio le modalità operative di pulizia controllo e collaudo dei serbatoi ed in particolare: a) la tipologia di acqua utilizzata (dolce o salata), b) il riuso delle acque per il collaudo, c) le modalità e i luoghi di prelievo e di smaltimento acqua che sarà utilizzata per la pressurizzazione e la pulizia dei serbatoi durante la fase di collaudo, d) le modalità per la caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna dei serbatoi.	Definizione delle Modalità di Pulizia, controllo e collaudo dei serbatoi	Prescrizione	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam (progettazione)	FEED	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 1	45, 46	
2	Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso al comune di Venezia per la verifica e il rispetto di tutti gli indici urbanistici che lo stesso Proponente ha rivisto alle successive fasi progettuali.	Trasmissione progetto esecutivo per verifica rispetto indici urbanistici	Prescrizione	Ambiente e Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Ante-Operam (progettazione)	FEED Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 2	46	
3	Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato il piano di cantierizzazione al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Veneto e all'ARPA Veneto, che dovranno esprimersi per gli aspetti di competenza. Il Piano dovrà contenere: a) il cronoprogramma definitivo generale di tutte le opere, con l'indicazione dei periodi di svolgimento delle attività; b) il piano per la gestione delle emergenze, relativamente alle varie tipologie di intervento (operazioni di scavo, movimentazione dei materiali, ecc.), in cui siano indicate le diverse casistiche e le operazioni da effettuare, nonché gli interventi da attuare in caso di sversamenti accidentali; c) la programmazione dei trasporti, con l'indicazione delle infrastrutture interessate, dei volumi di traffico previsti, della cadenza dei flussi, delle fasce orarie e delle percorrenze che determineranno il minore disturbo, da effettuarsi a seguito di un adeguato confronto con le autorità locali; d) le discariche individuate per le diverse tipologie di rifiuto; e) tutte le aree effettivamente necessarie per la realizzazione dell'opera aspetto che il proponente ha rinviato alle successive fasi progettuali. La programmazione dei lavori dovrà prevedere, possibilmente, la concentrazione degli eventuali trasporti eccezionali, nelle ore di minima presenza di traffico locale nelle arterie stradali interessate.	Richiesta di redazione del Piano di Caratterizzazione e indicazione dei relativi contenuti	Prescrizione	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam	FEED Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 3	46	
4	Il Proponente dovrà predisporre una accurata relazione dalla quale emergano le modalità operative con le quali verrà rispettata la determinazione 797/2017 della città metropolitana di Venezia. Detta relazione dovrà essere trasmessa preventivamente alla Città di Venezia per la condivisione e l'approvazione e dovrà prevedere anche delle trasmissioni periodiche dei dati e delle analisi alla città di Venezia.	Predisposizione di una Relazione sulle modalità operative per rispettare la determinazione 797/2017 della città metropolitana di Venezia.	Prescrizione	Ambiente	Comunicazione agli Enti	Ante-Operam	FEED Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 4	47	
5	Dovrà essere condotto un accurato studio tra il traffico marittimo indotto in fase di esercizio e le eventuali alterazioni dell'assetto morfologico che potrebbero generarsi nel canale di transito delle imbarcazioni, e in caso di riscontro positivo dovranno essere identificate le opportune misure di mitigazione. Detta relazione dovrà essere preventivamente condivisa con il Distretto delle Alpi Orientali.	Studio traffico marittimo in fase di esercizio con analisi delle eventuali alterazioni dell'assetto morfologico nel canale di transito	Prescrizione	Ambiente	Componenti Ambientali	Ante-Operam	FEED Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 5	47	
6	Il progetto esecutivo dovrà essere corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni contenute nel SIA e nelle integrazioni e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia: a) delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere; in particolare tutte le opere di scarico idrico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione dei campionamenti e degli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico; b) della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento, mediante redazione ed adozione di un Piano della Viabilità di cantiere; del clima acustico, utilizzando mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell'Allegato I al D.Lgs. 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto; c) della qualità dell'aria, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere. Tali capitoli dovranno essere riferiti sia alla fase costruttiva e a quella del controllo e della gestione dell'opera.	Predisposizione di Capitolati di appalto nel progetto esecutivo che evidenzino il rispetto delle condizioni ambientali del territorio interessato	Prescrizione	Ambiente	Componenti Ambientali	Ante-Operam	FEED	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione No. 6	47	
7	Dovrà essere predisposta una accurata relazione dalla quale si evinca il pieno rispetto dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha con gli enti locali in data 16 Aprile 2012, e alle indicazioni inerenti alla scelta progettuale e realizzazione di fondazioni profonde ivi contenute volte ad evitare che si possano innescare percorsi di filtrazione verticale che consentano la migrazione della contaminazione tra i diversi sistemi di falda che interessano l'area.	Predisposizione di una relazione riguardante il rispetto dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe	Prescrizione	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam	FEED	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 7	48	Doc No. P0008501-H4 Rev. 0 Novembre 2018 Controdeduzioni alle Osservazioni Par 4.1.2.1 Pag. 34
8	Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione individuate nello SIA a tal fine il Proponente predisporrà una accurata relazione dalla quale se ne evinca l'adozione.	Predisposizione di una relazione che evidenzi l'implementazione delle misure di mitigazione	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 8	48	
9	Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, pur non essendo interferiti direttamente dall'opera in progetto, dovranno essere attuati tutti gli interventi di mitigazione e ripristino descritti nello studio della Valutazione d'incidenza e nella documentazione integrativa. Si ribadisce in particolare che: a) i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;	Attuazione interventi di mitigazione e ripristino descritti nella valutazione di incidenza: svolgimento dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e adozione delle misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 9 lettera a	48	
10	b) i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi dovranno essere allestite al di fuori delle perimetrazioni dei siti;	Ubicazione dei depositi temporanei e delle piazzole di accatastamento tubi	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 9 lettera b	48, 49	
11	c) per i lavori di cantiere dovranno essere utilizzati veicoli pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;	Utilizzo veicoli pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 9 lettera c	49	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
12	d) dovranno essere messe in atto le opportune misure per ridurre il sollevamento di polveri (bagnatura, copertura con telo dei cumuli ecc.);	Adozione misure per ridurre il sollevamento polveri	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 9 lettera d	49	
13	e) l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe	Indicazioni per l'illuminazione dei cantieri	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 9 lettera e	49	
14	Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione espresse nel progetto: a) la Società Proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri; a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente l'area di lavoro nelle aree dell'impianto; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, dovranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno.	Adozione accorgimenti tecnici per ridurre la produzione e la propagazione di polveri	Prescrizione	Cantiere	Atmosfera	Costruzione	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 10 lettera a	49	
15	b) relativamente alle emissioni acustiche durante le fasi di cantiere si dovrà provvedere alla mitigazione di tutte le sorgenti fisse.	Mitigazione di tutte le sorgenti fisse di emissioni acustiche presenti in fase di cantiere	Prescrizione	Cantiere	Rumore	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 10 lettera b	49	
16	In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare: a) visto l'allegato IX del Decreto Legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;	Comunicazione agli organi di vigilanza dell'impiego di apparecchiature radiografiche in accordo con il D.Lgs 230/1995 (almeno 15 giorni prima dell'impiego)	Prescrizione	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera a	49	
17	b) dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'Art. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;	Comunicazione di cui all'Art. 22 del D.Lgs 230/1995 alle autorità competenti per l'impiego di apparecchiature radiografiche	Prescrizione	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera b	49	
18	c) la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;	Integrazione da parte di un esperto qualificato della relazione preliminare per l'utilizzo delle apparecchiature radiografiche	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera c	49	
19	d) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;	Predisposizione da parte dell'esperto qualificato delle norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni in relazione all'utilizzo di apparecchiature radiografiche	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera d	49	
20	e) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;	Predisposizione da parte dell'esperto qualificato di norme di utilizzo ed informazione dei lavoratori in relazione all'utilizzo di apparecchiature radiografiche	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera e	49	
21	f) dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.	Segnalazioni sul tipo di zona, natura delle sorgenti e relativi tipi di rischio riguardanti l'impiego di apparecchiature radiografiche	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 11 lettera f	49	
22	In riferimento al collaudo idraulico e la pulizia dei serbatoi: a) le operazioni di prelievo e smaltimento dell'acqua, priva di additivi, utilizzata e dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna dei serbatoi dovranno essere svolte sotto il controllo dell'ARPA Veneto e delle autorità pubbliche territorialmente competenti in materia di rifiuti;	Le operazioni di prelievo e smaltimento acqua e pulizia dei serbatoi relative al collaudo idraulico dovranno essere svolte sotto il controllo di Arpa Veneto e delle Autorità territorialmente competenti in materia di rifiuti	Prescrizione	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 12 lettera a	50	
23	b) al momento del primo collaudo, si dovranno effettuare le analisi chimiche delle acque utilizzate in entrata e in uscita con determinazione almeno degli oli minerali, pH, COD, materiali in sospensione e sedimentabili, tensioattivi; il risultato delle analisi dovrà essere sottoposto alle ARPA competenti;	Svolgimento di analisi chimiche al momento del primo collaudo idraulico	Prescrizione	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 12 lettera b	50	
24	c) dovrà essere presentata all'ARPA una caratterizzazione chimica media degli elementi in traccia (inclusi i metalli pesanti), delle quantità dei reflui provenienti dalla pulizia dei serbatoi assieme alle procedure di raccolta e smaltimento degli stessi;	Presentazione ad Arpa di una caratterizzazione chimica relativa ai reflui raccolti dai serbatoi e delle procedure di raccolta e smaltimento dei reflui	Prescrizione	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 12 lettera c	50	
25	d) lo scarico delle acque di collaudo che si configura come scarico di acque reflue industriali, dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni e dovranno essere richieste le relative autorizzazioni alle amministrazioni provinciali territorialmente competenti	Scarico delle acque del collaudo idraulico in accordo con le modalità del D.Lgs 152/06. Richiesta autorizzazioni alle amministrazioni territorialmente competenti	Prescrizione	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 12 lettera d	50	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
26	In riferimento al potenziale impatto sull'ambiente marino, legato a situazioni di emergenza/malfunzionamento con conseguente rilascio di idrocarburi e/o altri inquinanti in mare, dovrà essere data tempestiva comunicazione dell'evento alle Autorità sanitarie	Comunicazione per situazioni di emergenza/malfunzionamento	Prescrizione	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	Venice LNG EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 13	51	
27	In tutte le fasi di realizzazione dell'opera: a) dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti e si dovrà fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorte prodotte non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle falde acquifere;	Utilizzo materiali ed adozione misure cautelative per evitare impatti su Suolo Sottosuolo e Acque sotterranee in fase di cantiere	Prescrizione	Cantiere	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 14 lettera a	51	
28	b) lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;	Smaltimento dei rifiuti in accordo con le modalità previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.	Prescrizione	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 14 lettera b	51	
29	c) dovranno essere adottate le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte.	Adozione delle misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte	Prescrizione	Cantiere	Vibrazioni	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 14 lettera c	51	
30	Dovrà essere concordata con ARPA Veneto una integrazione del PMA che comprenda anche monitoraggi ante, in corso e post operam delle componenti suolo e acque (superficiali e sotterranee).	Monitoraggio componenti suolo e acque sotterranee	Prescrizione	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam (progettazione)	FEED Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 15	51	
31	Il Proponente dovrà predisporre all'approvazione del MATTM il piano preliminare di dismissione dell'opera e di ripristino ambientale con la previsione di un accantonamento finanziario annuale per coprire i costi della dismissione al raggiungimento della vita utile del progetto.	Predisposizione piano preliminare di dismissione dell'opera e di ripristino ambientale	Prescrizione	Ambiente	Dismissione dell'opera e ripristino ambientale	Post Operam	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 16	51	
32	Per quanto riguarda gli impatti sulla qualità dell'aria, il Proponente dovrà provvedere a quanto segue: a) il posizionamento delle centraline di monitoraggio, proposto nel PMA, dovrà essere concordato con ARPA tenendo conto degli effetti cumulativi derivanti da altre attività nell'area di studio, tra cui l'aumento dei transiti navali e terrestri in fase di esercizio, e la presenza di ricettori sensibili, quali i siti della Rete Natura 2000 prossimi alle aree di intervento.	Concordare con Arpa il posizionamento delle centraline di monitoraggio proposto nel PMA tenendo conto di effetti cumulativi e ricettori	Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 17 lettera a	52	
33	b) dovrà essere concordata con ARPA la possibilità di effettuare il monitoraggio in continuo dei parametri indicati nel PMA.	Monitoraggio in continuo dei parametri della qualità dell'aria indicati nel PMA	Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 17 lettera b	52	
34	Per quanto riguarda la componente rumore, il Proponente dovrà provvedere a quanto segue: a) al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, all'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere effettuati a cura del Proponente dei controlli strumentali puntuali in prossimità di tutti i ricettori indicati nello SIA, i cui risultati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Ambiente, e all'ARPA	Controlli strumentali rumore in fase di esercizio dell'impianto, misure di contenimento e monitoraggio	Prescrizione	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 18 lettera a	52	
35	b) sulla base dei controlli di cui al punto precedente, in caso di superamenti presso i ricettori, dovranno essere attuate le necessarie misure per il contenimento della pressione sonora e per il rispetto della classe acustica, nonché delle esigenze di tutela dei ricettori sensibili presenti nell'area di interesse (siti. Natura 2000);	In caso di superamento presso i ricettori dovranno essere attuate le necessarie misure di contenimento della pressione sonora e per il rispetto della classe acustica	Prescrizione	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 18 lettera b	52	
36	c) Dovrà essere concordata con ARPA la possibilità di effettuare il monitoraggio in continuo dei parametri indicati nel PMA.	Concordare con Arpa Puglia la possibilità di effettuare il monitoraggio in continuo dei parametri indicati nel PMA.	Prescrizione	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 18 lettera c	52	
37	Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti: a) le aree di deposito temporaneo di tali rifiuti dovranno essere dotate di adeguate pendenze, opportunamente impermeabilizzate ed eventualmente coperte, suddivise in relazione alle diverse tipologie di rifiuti a prodotti e dotate di relativa cartellonistica;	Caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti	Prescrizione	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 19 lettera a	53	
38	b) gestione dei rifiuti prodotti in ogni fase di vita dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. In particolare, lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà avvenire all'interno dell'area d'impianto in cassoni e contenitori opportunamente protetti, al fine di ridurre le esposizioni agli agenti atmosferici.	Gestione dei rifiuti prodotti in ogni fase di vita dell'impianto da svolgere nel rispetto del D.Lgs 152/2006	Prescrizione	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 19 lettera b	53	
39	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere all'immediato smantellamento dei cantieri, allo sgombero e all'eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere e al ripristino della funzionalità e dell'originario assetto morfologico.	Interventi di ripristino al termine dei lavori	Prescrizione	Cantiere	Interventi di Ripristino	Costruzione	EPC	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 20	53	
40	Cinque anni prima della dismissione delle opere la Società Proponente dovrà sottoporre all'approvazione del MATTM il piano esecutivo di dismissione e del ripristino ambientale delle aree interessate dall'opera, con la dimostrazione dell'avvenuto accantonamento annuale di cui alla precedente prescrizione. L'esecuzione del piano sarà a carico del proprietario del sistema.	Predisposizione del Piano esecutivo di dismissione e ripristino ambientale	Prescrizione	Ambiente	Interventi di Ripristino	Decommissioning	Venice LNG	Prima dell'avvio della fase di cantiere (Termine Avvio Verifica di Ottemperanza)		Decreto VIA/Parere CTVA	Decreto No. 0000329 del 05.11.2019 Parere No. 3019 del 31.05.2019	Prescrizione 21	53	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
41	1. Rispettare quanto indicato nel parere derivante dalla procedura VINCA, di cui al Prot. 202575 del 31 maggio 2018 della Regione Veneto, di seguito riportato: - evitare il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce con gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti agli interventi per la realizzazione del deposito in argomento (comprese le opere accessorie e complementari), e la relativa fase di esercizio. In tal senso va mantenuta invariata l' idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (Lycaena dispar, Aphanius fasciatus, Knipowitschia panizzae, Pomatoschistus canestrinii, Triturus carnifex, Bufo viridis, Emys orbicularis, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Corone/la austriaca, Natrix tessellata, Phalacrocorax pygmeus, Ixobrychus minutus, Egretta garzetta, Ardea purpurea, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Falco peregrinus, Recurvirostra avosetta, Charadrius alexandrinus, Sterna albifrons, Sterna sandvicensis, Sterna hirundo, A/cedo atthis, Lanius collurio, Hypsugo savii) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate;	Parere derivante da procedura di VINCA: Evitare il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce con gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti agli interventi per la realizzazione del deposito e la relativa fase di esercizio.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 1	--	
42	attuare opportune misure atte a ridurre l'eventuale disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico ivi presenti e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo;	Parere derivante da procedura di VINCA: Attuazione di misure per ridurre l'eventuale disturbo delle specie di interesse conservazionistico	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 2	--	
43	impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell' intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;	Parere derivante da procedura di VINCA: Impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell' intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 3	--	
44	attuare idonee eventuali misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata degli interventi e nel corso dell'esercizio del deposito;	Parere derivante da procedura di VINCA: Attuazione di misure idonee a non pregiudicare la qualità del corpo idrico	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 4	--	
45	consentire l'attuazione degli interventi identificabili con "mitigazioni" solamente qualora rispettino gli obblighi fissati dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e altresì gli stessi interventi non derivino dall'applicazione dei medesimi obblighi per altri piani, progetti e interventi precedentemente autorizzati;	Parere derivante da procedura di VINCA: Attuazione degli interventi di mitigazione solo qualora rispettino gli obblighi fissati dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 5	--	
46	rispettare i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e 1709/2017 (misure di conservazione) e, ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. Per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbece siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone	Parere derivante da procedura di VINCA: Rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e 1709/2017 (misure di conservazione) e, ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 6	--	
47	informare l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza in merito alla fase attuativa dell'opera (comunicandone il crono programma, e relativi aggiornamenti, e l'avvio e conclusione delle singole fase operative, i dati vettoriali prodotti a supporto dello studio per la valutazione di incidenza) e in merito agli esiti del monitoraggio ambientale s.l..	Parere derivante da procedura di VINCA: Informare l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza in merito alla fase attuativa dell'opera e agli esiti del monitoraggio ambientale	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Biodiversità	Ante-Operam Costruzione	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 1 Item 7	--	
48	Rispettare le prescrizioni dettate dalla Determinazione N. 797/2017 del 7 Marzo 2017 della Città Metropolitana di Venezia "Certificazione del Completamento e della Conformità al Progetto di Bonifica del Sito Ex Italcementi Via della Geologia 9 - Marghera (VE) di Proprietà della DECAL S.p.A.", riferite all'area del serbatoio di stoccaggio e la relativa via d'accesso, e riportate di seguito: a) qualsiasi modifica allo stato attuale ed alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'analisi di rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica (decreto n. 113 del 4.04.2014 e decreto n. 5169 del 3.07.2014), dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima volta a verificarne l'assenza per le concentrazioni residuali presenti in sito, nel suolo profondo, nella nuova configurazione d'uso;	Revisione analisi di rischio riferita all'area serbatoio di stoccaggio ed alle relative vie di accesso, in caso di modifiche allo stato attuale e alle condizioni del sito non previste nella precedente analisi	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Bonifica del sito	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 2 Lettera a	--	
49	b) per eventuali scavi nell'area oggetto degli interventi di bonifica che comportino la rimozione dello strato di terreno riportato ai fini della bonifica con approfondimento nel suolo sottostante, devono essere utilizzate le seguenti modalità: - rimozione dello strato di terreno riportato e quindi compatibile con la col. B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006, - deposito dello stesso (distinto dal terreno profondo), - scavo del terreno profondo con stoccaggio separato ed in sicurezza, su telo o cassone evitando il contatto con il terreno superficiale e il dilavamento, - smaltimento del terreno profondo come rifiuto, previa analisi di classificazione presso idoneo impianto, - ripristino dello scavo con il terreno superficiale precedentemente asportato e/o con terreno conforme alla colonna B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006;	Disposizioni relative agli eventuali scavi nell'area serbatoio di stoccaggio che comportino la rimozione dello strato di terreno riportato ai fini della bonifica con approfondimento nel suolo sottostante	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Bonifica del sito	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 2 Lettera b	--	
50	c) le modalità descritte al punto b) sono prescritte anche per il poligono denominato SP1 riferito al sondaggio PZ1P, per eventuali scavi a profondità maggiori di 1,00 m. dal p.c.;	Disposizioni relative agli eventuali scavi nell'area serbatoio di stoccaggio	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Bonifica del sito	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 2 Lettera c	--	
51	d) si rammenta in ogni caso per le aree ricadenti nel sito la disciplina generale vigente per le terre da scavo.	Le aree ricadenti nel sito di progetto sono soggette alla disciplina relativa alle terre e rocce da scavo	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 2 Lettera d	--	
52	e) deve essere effettuato il previsto monitoraggio delle acque sotterranee dai piezometri esistenti per almeno due anni con cadenza di campionamento semestrale ricercando oltre ai parametri indicati nel documento progettuale anche il parametro PCDD/PCDF. I risultati del monitoraggio devono essere trasmessi con cadenza semestrale alla Città metropolitana di Venezia ed all'Arpav (Dipartimento provinciale di Venezia)."	Richiesta di monitorare le acque sotterranee dai piezometri esistenti per almeno due anni con cadenza semestrale	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 2 Lettera e	--	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
53	Rispettare le prescrizioni derivanti dalla Determinazione N. 84/2015 del 15 Gennaio 2015 della Provincia di Venezia "Certificazione del Completamento e della Conformità al Progetto Approvato con Decreto del MATTM N. 8439 del 31.07.2009 di Autorizzazione in via Provvisoria dell'Avvio dei Lavori Relativi al Progetto Contenuto nel Documento "Elaborato Tecnico Complessivo del Progetto Preliminare e Definitivo dei Suoli dell'Area Deposito DECAL S.p.A. - Giugno 2008" ricadente nel Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera", riferite alle aree della torcia e dei serbatoi antincendio/riuso. Tali prescrizioni sono le seguenti: a) qualora venissero dismessi e demoliti gli impianti e/o attrezzature e/o serbatoi attualmente insistenti sulle aree risultate contaminate in profondità da metalli, per le quali l'Azienda ha dichiarato l'impossibilità tecnico/economica di applicare le tecnologie di bonifica in situ e l'analisi di rischio elaborata evidenziasse l'assenza di rischi sanitari, l'Azienda dovrà procedere alla bonifica delle aree medesime;	Richiesta di bonifica delle aree contaminate da metalli ed interessate da impianti/attrezzature/serbatoi in caso di loro dismissione	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Bonifica del sito	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 3 Lettera a	--	
54	b) qualsiasi modifica allo stato attuale del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'Analisi di Rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica con il decreto prot. n. 8439 del 31.07.2009 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori ed in via definitiva con il decreto n. 3875 del 26.11.2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo dei siti dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima, volta a verificare l'assenza di rischio per le concentrazioni residuali presenti in sito nella nuova configurazione d'uso."	Revisione dell'analisi di rischio, nel caso di modifiche allo stato attuale del sito rispetto agli scenari ipotizzati nell'analisi di rischio approvata nel 2009	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 3 Lettera b	--	
55	Seguire, con riferimento alle opere a progetto per le quali sono previste fondazioni profonde (il serbatoio GNL, i compressori del BOG e la torcia), le specifiche indicazioni fornite dall'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Porto Marghera, sottoscritto dal MATTM con gli Enti locali il 16 aprile 2012 e riportate nel SIA al paragrafo 3.2.13.7 (Fondazioni profonde) che prevedono quanto segue: "a. le fondazioni del serbatoio GNL e dei compressori BOG saranno eseguite con palificazioni per le quali è prevista l'implementazione della tecnologia delle inclusioni rigide, che potrà essere realizzata mediante l'infilazione di pali in e.a. o e.a.e. prefabbricati o in alternativa con pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale: come previsto dall'Accordo di Programma, durante l'esecuzione saranno seguite le seguenti cautele progettuali e costruttive (Item 1 del quadro sinottico compreso nel documento "Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei Suoli e delle Acque di Falda. Accordo di Programma 16 Aprile 2012 - Art. 5 Comma 5): - sarà evitato il jetting (perforazione tramite iniezione di acqua ad alta pressione), - sarà preferita una diversa tecnologia qualora lo spessore dello strato di separazione tra le falde sia confrontabile con il diametro del palo. Il sistema fondazionale della torcia prevede il ricorso a pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale".	Seguire le specifiche indicazioni relative alla realizzazione delle opere che sono state fornite dall'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Porto Marghera, sottoscritto dal MATTM con gli Enti locali il 16 aprile 2012 e riportate nel SIA al paragrafo 3.2.13.7	Condizione Ambientale/Prescrizione	Cantiere	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 4	--	
56	Prevedere il rispetto di quanto indicato dal Comune di Venezia con nota Prot. 242432 del 26 giugno 2018 della Regione Veneto: Rispetto alle previsioni di compatibilità dell'impatto acustico di progetto con i limiti di legge della classe VI, attribuiti alla zona dal Piano comunale di classificazione acustica "I risultati previsionali dovranno necessariamente essere confermati in fase post-operam, attraverso una campagna di monitoraggio che consenta di rilevare l'effettivo impatto acustico dell'impianto presso ricettore individuati nel succitato Studio";	Campagna di monitoraggio per rilevare l'impatto acustico dell'impianto in fase di esercizio	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 5	--	
57	In fase di progettazione definitiva dovranno essere effettuate le necessarie verifiche dei limiti di altezza in conformità alla pianificazione urbanistica di zona.	Verifica dei limiti di altezza delle torce in fase di progettazione	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente e Sicurezza	Conformità del progetto	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 6	--	
58	Tra le modalità di distribuzione del GNL, favorire quella del trasporto via acqua.	Favorire il trasporto via acqua tra le modalità di distribuzione del GNL	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Prestazioni Ambientali	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 7	--	
59	Ottemperare alle indicazioni del Distretto Alpi orientali, di cui alla nota del 20 marzo 2018 al Ministero dell'Ambiente, di seguito riportate: "Le valutazioni sul "Rapporto tra il progetto con la pianificazione e programmazione in atto" vanno integrate con i seguenti Piani: a) Piano di gestione delle acque del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e approvato con DPCM del 27/10/2017 (PDG); b) Piano di gestione del rischio alluvioni del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e approvato con DPCM del 27/10/2017 (PGRA).	Integrare le valutazioni relative al rapporto del progetto con gli strumenti di pianificazione considerando anche il Piano di gestione delle acque del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) e il Piano di gestione del rischio alluvioni del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021)	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Requisiti Normativi	Ante-Operam	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 8 Item 1	--	
60	Lo studio di impatto ambientale affronta il tema degli impatti del traffico marino indotto in fase di esercizio dell'impianto, con specifico riferimento alla qualità dell'aria e alle interferenze con il traffico marittimo esistente. La valutazione va estesa anche alle eventuali alterazioni dell'assetto morfologico che potrebbero generarsi nei canali al transito delle imbarcazioni. In caso di riscontro positivo andranno identificate le opportune misure di mitigazione per minimizzare tali impatti.	Valutazione sulle eventuali alterazioni dell'assetto morfologico che potrebbero generarsi nei canali al transito delle imbarcazioni ed identificazione delle relative misure di mitigazione	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Componenti Ambientali	Ante-Operam	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 8 Item 2	--	
61	Si chiede infine, nelle eventuali fasi successive di progettazione, di tener conto dei livelli marini considerati nell'implementazione della Direttiva alluvioni (tab.1 - all.1.1 del PGRA)."	Tener conto nelle successive fasi di progettazione dei livelli marini considerati nell'implementazione della Direttiva alluvioni	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Requisiti normativi	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 8 Item 3	--	
62	L'installazione nella torcia, per una maggiore sicurezza ed affidabilità, di un pilota di torcia a fiamma continua.	L'installazione nella torcia di un pilota di torcia a fiamma continua.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Modalità di Funzionamento	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 9	--	
63	I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).	Gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 10	--	
64	Lo scarico nel Canale Industriale delle acque di 2° pioggia dovrà rispettare i limiti del DM 30/7/99 con riferimento ai parametri previsti dalla norma. In fase autorizzativa dovrà essere presentata dalla Ditta al Provveditorato OO.P. del Triveneto la domanda di modifica delle attuali autorizzazioni allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia.	Rispetto limiti dello scarico nel Canale Industriale delle acque di 2° pioggia. Presentazione domanda di modifica delle attuali autorizzazioni allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Conformità del progetto	Ante-Operam	FEED Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 11	--	
65	L'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per il controllo periodico delle emissioni.	Predisposizione accesso in sicurezza per il controllo periodico delle emissioni	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 12	--	
66	Devono essere rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Venezia. Il proponente dovrà predisporre ed inviare al Comune, Città metropolitana di Venezia ed ARPAV, entro un mese dalla messa a regime dell'impianto, una valutazione di impatto acustico post-operam redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità d'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).	Invio agli enti della valutazione di impatto acustico post-operam	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 13	--	
67	Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.	Realizzazione del sistema di illuminazione esterna in conformità alla normativa di settore (L.R. n. 17 del 07.08.2009)	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 14	--	
68	Dovrà essere formalizzato un Accordo tra Venice LNG SpA e Decal SpA per garantire il corretto funzionamento dell'impianto con particolare riguardo ai presidi antincendio e di sicurezza anche nel caso di cessazione di attività del deposito Decal.	Richiesta Accordo tra Venice LNG SpA e Decal SpA per il corretto funzionamento dell'impianto con particolare riguardo ai presidi antincendio e di sicurezza anche nel caso di cessazione di attività del deposito Decal.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Adempimenti Normativi	Ante-Operam	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 15	--	
69	Con riferimento al traffico terrestre indotto dall'impianto, per la fase di cantiere dovrà essere predisposto un piano del traffico concordato con le autorità locali, in modo da mettere in opera, se necessario, percorsi alternativi temporanei per la viabilità locale; per la fase operativa programmare percorsi e orari di transito degli automezzi in modo da evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione con il traffico locale e l'attraversamento di centri abitati, allo scopo di non congestionare le fasce orarie di punta alla mattina ed alla sera.	Predisposizione piano del traffico per la fase di cantiere. Programmazione percorsi ed orari automezzi per la fase di esercizio	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione Esercizio	FEED Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 16	--	
70	Al fine di consentire una adeguata gestione del traffico lagunare durante l'esercizio dell'opera, dovranno essere definiti con le Autorità marittime competenti i corridoi di transito, gli spazi di manovra e le eventuali aree di sicurezza per le metaniere (e per i relativi mezzi di supporto). In aggiunta a quanto sopra, la corretta comunicazione e pianificazione degli accessi consentirà di limitare ulteriormente le interferenze con il traffico afferente al Porto di Venezia.	Definizione con le Autorità marittime dei corridoi di transito di metaniere e mezzi di supporto in fase di esercizio.	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente e Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 17	--	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
71	Nella fase di progettazione esecutiva, al fine della completa definizione del Piano di Monitoraggio Ambientale, che dovrà comunque essere sottoposto alla preventiva valutazione di ARPAV, il proponente dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni, suddivise per matrice ambientale: Per la componente atmosfera: gli strumenti devono soddisfare i requisiti di cui al D.Lgs. 155/2010;	Monitoraggio della qualità dell'aria mediante strumenti che soddisfino i requisiti del D.Lgs. 155/2010	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Ante-Operam (progettazione)	FEED Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Atmosfera - Primo Item	--	
72	la durata delle campagne deve essere di 4 settimane;	Durata campagne monitoraggio qualità dell'aria	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Atmosfera - Secondo Item	--	
73	la misura delle polveri (almeno in Corso d'Opera) deve essere di tipo automatico;	Misurazione di tipo automatico per le polveri	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Atmosfera - Terzo Item	--	
74	determinare anche il benzo(a)pirene	Determinazione del benzo(a)pirene	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Qualità dell'Aria	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Atmosfera - Quarto Item	--	
75	Per la componente rumore: in riferimento ai parametri monitorati e alle metodologie di campionamento proposto al punto 5.2.1: come ricettori oggetto del monitoraggio devono essere considerati non solo gli uffici delle ditte confinanti ma anche le relative aree esterne, potenzialmente occupate da lavoratori, parte delle quali sono molto più vicine alle sorgenti sonore rispetto ai ricettori individuati. Devono essere individuate opportune posizioni di misura, atte a verificare l'impatto su tali aree delle diverse sorgenti che caratterizzeranno la fase di cantiere nonché la fase di esercizio, ivi comprese le navi che stazionano ormeggiate in fase di scarico e carico. Si dovranno prevedere inoltre, per la fase di esercizio, specifiche misure finalizzate a valutare la rumorosità emessa in caso di attivazione della torcia di emergenza;	Individuazione dei ricettori e di opportune posizioni di misura per il monitoraggio per la componente rumore	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Rumore - Primo Item	--	
76	Per le misure in ambiente esterno l'altezza del microfono, come previsto dal DM 16/03/98 sia per misure in aree edificate che per misure in altri siti, deve essere scelta in accordo con la reale o ipotizzata posizione del ricettore. La scelta di porlo sempre a 4 m non necessariamente corrisponde al requisito del decreto;	Scelta altezza del microfono in accordo con il DM 16.03.98 per le misure in ambiente esterno	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Rumore - Secondo Item	--	
77	nel PMA si devono definire i parametri acustici oggetto di valutazione: livelli assoluti di immissione, di emissione per quanto riguarda l'ambiente esterno e, se dal caso, livelli differenziali per gli ambienti abitativi;	Definizione dei parametri acustici oggetto di valutazione nel PMA	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rumore	Ante-Operam (progettazione)	FEED Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Rumore - Terzo Item	--	
78	con riferimento invece a quanto proposto al punto 5.2.2 del PMA, in considerazione del fatto che i rilievi saranno effettuati per mezzo di monitoraggi di 24 ore, si consideri il livello Laeq,TR complessivo misurato sulle 16 ore del periodo diurno.	Per i rilievi del rumore viene indicato di considerare il livello aeq,TR complessivo misurato sulle 16 ore del periodo diurno	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 18 Componente Rumore - Quarto Item	--	
79	Al fine di assicurare la copertura dei costi delle attività sia di istruttoria sia di controllo svolte da ARPAV, in quanto non ricomprese tra le attività istituzionali obbligatorie svolte annualmente dall'Agenzia con specifico finanziamento regionale, tali attività devono intendersi rese a titolo oneroso come previsto dalla Legge n. 132/2016, istitutiva del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali.	Copertura costi delle attività istruttorie e di controllo svolte da ARPAV	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Adempimenti normativi	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 19	--	
80	Dovranno essere garantite la corretta gestione e manutenzione dell'impianto e, in particolare, dei sistemi e dei presidi per la sicurezza.	Corretta gestione e manutenzione dell'impianto	Condizione Ambientale/Prescrizione	Sicurezza	Adempimenti Normativi	Esercizio	Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 20	--	
81	Per minimizzare le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico, la produzione dei rifiuti, specie in fase di cantiere, il Proponente è tenuto a mettere in atto le Misure di Mitigazione individuate nello Studio di impatto ambientale.	Adozione misure di mitigazione previste nello SIA per atmosfera, rumore e produzione di rifiuti specie in fase di cantiere	Condizione Ambientale/Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Parere della Giunta Regionale del Veneto	Prot. No. 174027 del 03.05.2019	Condizione Ambientale/Prescrizione 21	--	
82	nelle aree indicate a rischio basso, come rappresentate in colore verde scuro nella fig. 60, p. 128 del documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, dove le opere di scavo si spingeranno al di sotto della quota dei riporti artificiali, dovrà essere prevista ed assicurata l'assistenza continuativa di un professionista archeologo incaricato dalla Committenza	Prevedere ed assicurare assistenza continuativa di un archeologo nelle aree indicate a rischio basso nel documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico	Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 1 Beni Culturali	8	
83	il professionista archeologo incaricato dalla Committenza dovrà segnalare alla competente Soprintendenza la data di inizio dell'assistenza archeologica, tramite posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni e consegnare al medesimo ufficio periferico Mibac tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti "Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", consultabili sul sito della stessa Soprintendenza;	Segnalazione dell'archeologo alla soprintendenza in relazione alla data di inizio dell'assistenza archeologica e successiva consegna della documentazione prodotta	Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC Venice LNG			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 2 Beni Culturali	8	
84	qualsiasi variante che comporti modifica degli interventi per i quali sia stato già formulato il relativo parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza competente, al fine di consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali. Nessun controllo è richiesto per tutte le manomissioni del suolo che si manterranno entro la quota dei riporti artificiali;	Comunicazione alla soprintendenza di eventuali variazioni agli interventi per i quali è già stato formulato il relativo parere	Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC Venice LNG			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 3 Beni Culturali	8	
85	i serbatoi dovranno essere contenuti al massimo in altezza, nel rispetto dei limiti stabiliti per la zona industriale, e dovranno essere tinteggiati di colore grigio tenne ed uniforme del tutto simile a quello delle altre strutture esistenti in opera, al fine di meglio garantire l'integrazione del nuovo costruito nel contesto;	Rispetto limiti urbanistici in relazione all'altezza dei serbatoi che dovranno inoltre essere tinteggiati in grigio al fine di garantire l'integrazione nel contesto territoriale	Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 4 Beni Culturali/Paesaggio	8	
86	dovranno essere studiate con particolare attenzione soluzioni mitigative e/o compensative (es. schermature verdi arboreo-arbustive) sia lato terra che lato laguna;	Studio di soluzioni mitigative e/o compensative	Prescrizione	Ambiente	Misure di Mitigazione	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 5 Beni Culturali/Paesaggio	9	
87	la progettazione di dettaglio delle apparecchiature necessarie alle attività di trasferimento di GNL, da installare sulle banchine dovrà essere condivisa ed approvata dalla competente Soprintendenza, in particolare per quanto riguarda: - Ganci di ormeggio e parabordi, disposti in funzione delle gasiere "small-scale LNG" di progetto; - N.2 bracci per il carico/scarico di GNL, da 12" e 6" rispettivamente; - N.2 "knock out drums" per i due bracci di carico, volume previsto 4m ³ e 2m ³ rispettivamente; - Tubazioni di processo e antincendio; - Impianti elettrici e strumenti.	Approvazione da parte della soprintendenza del progetto di dettaglio relativo alle apparecchiature necessarie alle attività di trasferimento di GNL	Prescrizione	Ambiente	Paesaggio	Ante-Operam (progettazione)	FEED Venice LNG			Parere MIBAC Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	Prot. 0018077 del 02.07.2019	Prescrizione 6 Beni Culturali/Paesaggio	9	
88	relativamente agli aspetti concernenti l'impatto acustico del nuovo impianto si sottolinea di provvedere ad effettuare una campagna di monitoraggio post operam che consenta di rilevare l'effettivo impatto acustico dell'impianto	Richiesta campagna di monitoraggio acustico post operam	Osservazioni in merito alla procedura di VIA	Ambiente	Rumore	Post Operam	Venice LNG			Nota della Città di Venezia	Prot PG 2018/192857	Raccomandazione della Città di Venezia pag 2/2 della nota prot PG 2018/192857	--	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
89	in fase di cantierizzazione è prevista l'esecuzione di scavi e movimentazione terre. Il materiale di scavo verrà riutilizzato all'interno degli stessi siti di prelievo. A tal proposito si ricorda che il deposito temporaneo di eventuale materiale in eccesso è qualificato come rifiuto e dovrà essere realizzato secondo quanto stabilito dall'art. 23 del DPR 120/2017	Il materiale di scavo in eccesso dovrà essere gestito come rifiuto in accordo con il DPR 120/2017	Osservazioni in merito alla procedura di VIA	Ambiente	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC			Nota della Città di Venezia	Prot PG 2018/192857	Raccomandazione della Città di Venezia pag 2/2 della nota prot PG 2018/192857	--	
90	gli aspetti idraulici di progetto verranno analizzati e valutati dagli uffici competenti in fase di autorizzazione del progetto e relativi titoli edilizi con espressione del parere che non potrà prescindere dalle valutazioni del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto	Gli aspetti idraulici di progetto saranno analizzati e valutati in fase di autorizzazione del progetto e relativi titoli edilizi con il coinvolgimento delle Autorità Competenti in materia	Osservazioni in merito alla procedura di VIA	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam	Venice LNG			Nota della Città di Venezia	Prot PG 2018/192857	Raccomandazione della Città di Venezia pag 2/2 della nota prot PG 2018/192857	--	
91	per eventuali scavi nell'area oggetto degli interventi di bonifica, identificata nella planimetria allegata alla presente certificazione, che comportino la rimozione dello strato di terreno riportato ai fini della bonifica con approfondimento nel suolo sottostante, devono essere utilizzate le seguenti modalità: - rimozione dello strato di terreno riportato e quindi compatibile con la col. B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.lgs.152/2006; - deposito dello stesso (distinto dal terreno profondo); - scavo del terreno profondo con stoccaggio separato ed in sicurezza, su telo o cassone evitando il contatto con il terreno superficiale e il dilavamento; - smaltimento del terreno profondo come rifiuto previo analisi di classificazione presso idoneo impianto; - ripristino dello scavo con il terreno superficiale precedentemente asportato (punto i) e/o con terreno conforme alla colonna B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.lgs.152/2006.	Prescrizione relativa al Sito di Interesse Nazionale derivante dalla certificazione di avvenuta bonifica emessa dalle autorità competenti	Prescrizione Derivanti da Certificazioni di Avvenuta Bonifica per Area Ex Italcementi	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	34, 35	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Paragrafo 3.3.2.8 pagina 96
92	le modalità descritte alla precedente riga per l'area ex-italcementi sono prescritte anche per il poligono denominato SP1 riferito al sondaggio P21P (planimetria allegata), per eventuali scavi a profondità maggiori di 1,00 m. dal p.c.	Prescrizione relativa al Sito di Interesse Nazionale derivante dalla certificazione di avvenuta bonifica emessa dalle autorità competenti	Prescrizione Derivanti da Certificazioni di Avvenuta Bonifica per Area Ex Italcementi	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	35	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Paragrafo 3.3.2.8 pagina 96
93	si rammenta in ogni caso per le aree ricadenti nel sito la disciplina generale vigente per le terre da scavo	Prescrizione relativa al Sito di Interesse Nazionale derivante dalla certificazione di avvenuta bonifica emessa dalle autorità competenti	Prescrizione Derivanti da Certificazioni di Avvenuta Bonifica per Area Ex Italcementi	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	35	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Paragrafo 3.3.2.8 pagina 96
94	con riferimento all'area Decal, è posta la seguente prescrizione riguardante, tra l'altro, l'area di localizzazione della torcia "a. qualora venissero dismessi e demoliti gli impianti e/o attrezzature e/o serbatoi attualmente insistenti sulle aree risultate contaminate in profondità da metalli, per le quali l'Azienda ha dichiarato l'impossibilità tecnico/economica di applicare le tecnologie di bonifica in situ e l'analisi di rischio elaborata evidenziasse l'assenza di rischi sanitari, l'Azienda dovrà procedere alla bonifica delle aree medesime."	Prescrizione relativa al Sito di Interesse Nazionale derivante dalla certificazione di avvenuta bonifica emessa dalle autorità competenti	Prescrizione Derivanti da Certificazioni di Avvenuta Bonifica per l'Area Decal	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	35	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Paragrafo 3.3.2.8 pagina 96
95	Le fondazioni del serbatoio GNL e dei compressori BOG saranno eseguite con palificazioni per le quali è prevista l'implementazione della tecnologia delle inclusioni rigide, che potrà essere realizzata mediante l'infissione di pali in c.a. o c.a.c. prefabbricato o in alternativa con pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale: come previsto dall'Accordo di Programma, durante l'esecuzione saranno seguite le seguenti cautele progettuali e costruttive (item 1 del quadro sinottico compreso nel documento "Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei Suoli e delle Acque di Falda. Accordo di Programma 16 Aprile 2012 – Art. 5 Comma 5): - sarà evitato il jetting (perforazione tramite iniezione di acqua ad alta pressione), - sarà preferita una diversa tecnologia qualora lo spessore dello strato di separazione tra le falde sia confrontabile con il diametro del palo	Indicazioni specifiche per le fondazioni del serbatoio GNL e dei compressori BOG individuate nell'ambito dell'accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con gli enti locali in data 16 Aprile 2012	Indicazioni da Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con gli enti locali in data 16 Aprile 2012	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	35	
96	Il sistema fondazionale della torcia prevede il ricorso a pali in calcestruzzo armato eseguiti con tecnologia ad elica continua e camicia ovvero a pali rotopressati a costipamento laterale. Per tali tecnologie, il quadro sinottico (compreso nel documento "Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei Suoli e delle Acque di Falda. Accordo di Programma 16 Aprile 2012 – Art. 5 Comma 5) non identifica alcuna cautela progettuale e costruttiva	Indicazioni per il sistema fondazionale della torcia	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Sito di Interesse Nazionale	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	2.4.8	35	
97	La depurazione dei reflui viene effettuata mediante trattamento chimico-fisico, i fanghi vengono inviati in una vasca di disidratazione contenente un sacco drenante da 700 litri. I fanghi trattenuti dai sacconi sono orientativamente pari a ca. il 2-3% dell'acqua trattata. Una volta pieni i sacconi saranno inviati in discarica controllata, per essere adeguatamente smaltiti.	Impianto chimico-fisico trattamento acque di aggotamento - Smaltimento sacconi fanghi da depurazione reflui	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Tutele e Vincoli presenti nell'area di progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.1.1.4	41	
98	L'acqua servizi sarà fornita direttamente dalla rete di distribuzione pubblica, riattivando l'utenza già presente nell'area di intervento, che serviva il preesistente stabilimento Italcementi e che si alimenta dal collettore presente in Via della Geologia.	Sistema Acqua Servizi e Acqua Sanitaria	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Requisiti di progetto	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.8.3	55	
99	Gli impianti fissi a polvere saranno ubicati in zona carico autocisterne e presso entrambe le banchine di carico/scarico.	Sistema Antincendio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Conformità del progetto	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.9.3	58	
100	L'impianto antincendio sarà dotato di una riserva di acqua antincendio dolce dimensionata allo scopo di far fronte all'evento incidentale considerato dimensionante per il Deposito GNL (più 100 litri/s in accordo al paragrafo 13.6.2 dello standard EN1473:2016).	Sistema Antincendio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Conformità del progetto	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.9.3	58	
101	Gli impianti antincendio ad acqua saranno alimentati da: - i sopra citati quattro serbatoi di acqua dolce di capacità pari a 2,500 m3 ciascuno, di cui due saranno mantenuti sempre pieni e due faranno da scorta per manutenzione e da buffer per le acque meteoriche provenienti dall'area occupata da Venice LNG. Il volume di acqua antincendio sempre garantito sarà di 5,000 m3; - una stazione di pompaggio principale costituita da tre motopompe antincendio ognuna dimensionata al 50% rispetto all'evento incidentale dimensionante; - una stazione di pompaggio secondaria di pressurizzazione della rete antincendio costituita da un'elettropompa principale jockey e da una elettropompa secondaria di back up. L'impianto antincendio DECAL esistente, alimentato ad acqua di mare, fornirà alimentazione agli impianti antincendio a protezione della banchina di scarico GNL e carico bettoline.	Sistema Antincendio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Requisiti di progetto	Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.9.3	58	
102	L'impianto antincendio sarà inoltre completato da: - impianti a gas estinguente, a protezione del cabinato contenente i generatori elettrici diesel di emergenza, della sala di controllo principale e della sala quadri; - estintori portatili e carrellati, a protezione delle varie aree del deposito per garantire un primo intervento in caso di piccoli incendi.	Sistema Antincendio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Requisiti di progetto	Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.9.3	58	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
103	Ciascuna operazione di carico e scarico dovrà essere monitorata e contabilizzata ai fini fiscali; a questo proposito saranno presenti in impianto alcune apparecchiature (lato nave e lato terra) per il campionamento e l'analisi delle caratteristiche dei fluidi scambiati. Le misure di accertamento doganali seguiranno le procedure consolidate in vigore presso i terminali di ricezione italiani e in conformità al Codice di Rete Snam Rete Gas.	Sistemi di Contabilizzazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Conformità del progetto	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.11	59	
104	Nell'ottica di un'ottimizzazione nella gestione dei materiali di scavo e di una minimizzazione dei materiali provenienti da cava, si privilegerà il riutilizzo per le operazioni di rinterro del materiale proveniente dalle operazioni di scavo, a valle di una caratterizzazione fisico-chimica dello stesso. Il materiale in eccesso, quantificato pari a 11,620 m3, sarà conferito in discarica.	Operazioni di Livellamento ed Escavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.13.1	62	
105	Nell'area dell'impianto è prevista una rete di smaltimento delle acque meteoriche. Sia le acque meteoriche di prima pioggia sia quelle di seconda pioggia saranno convogliate ad una vasca di trattamento e da qui inviate rispettivamente a: - acque di prima pioggia: impianto di trattamento del polo industriale (in zona Veritas), attraverso una condotta dedicata che si conetterà alla rete di smaltimento in Via della Geologia; - acque di seconda pioggia: esistente scarico nel Canale Industriale Sud attraverso lo scarico esistente "SP1" di cui è titolare la Società DECAL S.p.A.	Rete di drenaggio acque meteoriche nell'area di impianto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.13.3	64	Doc. No. P0008501-H4 Rev. 0 Novembre 2018 Controdeduzioni alle Osservazioni Par. 4.1.2.1 Pag. 34 Doc. No. P0000556-2-H27 Rev. 0 – Gennaio 2018 Descrizione del sistema di controllo Par. 2 Pag. 6
106	La rete di drenaggio raccoglie le acque meteoriche che interessano i piazzali pavimentati esterni e la viabilità presenti nell'area. Il sistema di drenaggio è costituito da: - canalette (lungo la strada di accesso e in corrispondenza della strada di emergenza sul lato Est del deposito); - tubazioni in PEAD SNG; - pozzetti in c.a. con griglia in ghisa sferoidale classe D400. Lo smaltimento delle acque afferenti la zona della torcia e dei serbatoi antincendio/di riuso sarà garantito attraverso il collegamento dell'area con il sistema di collettamento di cui sopra.	Rete di drenaggio acque meteoriche piazzali pavimentati esterni, viabilità, zona della torcia e serbatoi antincendio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.13.3	64	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.7 Pag. 48
107	Il sistema fondazionale del serbatoio GNL e dei compressori BOG prevede il riutilizzo dei pali battuti esistenti trasformandoli in inclusioni rigide ed estendendo la soluzione alla nuova impronta fondazionale tramite realizzazione di nuovi pali anch'essi funzionanti come inclusioni rigide. La tecnologia esecutiva delle inclusioni rigide sarà di tipo battuto, in c.a. o c.a.c. prefabbricato, in ottemperanza al quadro sinottico indicato nel documento "Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda, accordo di programma 16 aprile 2012 art. 5, comma 5" e, più in particolare, all'item 1 del citato quadro sinottico.	Caratteristiche tecniche Fondazioni Profonde del Serbatoio GNL e dei Compressori BOG	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.13.7.1	67	
108	La struttura dell'edificio adibito ad uffici e sala controllo è costituita da travi e pilastri gettati in opera. La struttura sarà ubicata ad una quota di +1.3 m rispetto al piano campagna al fine di garantire l'assenza di criticità in caso di esondazioni (con tempo di ritorno centennale) del Naviglio Brenta.	Caratteristiche tecniche edificio uffici e sala controllo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.2.13.7.1	68	
109	La fase di decommissioning e dismissione verrà appaltata a una o più ditte specializzate, munite di tutti i requisiti necessari per garantire le massime condizioni di sicurezza e di protezione dell'ambiente e della salute durante le operazioni sul sito.	Appalto decommissioning e dismissione dell'opera	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Componenti Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.1	69	
110	La fase di decommissioning comprenderà una serie di attività che saranno previste nel Piano Ambientale di Dismissione, propedeutiche alla fase di demolizione e smontaggio degli impianti.	Attività di decommissioning in accordo con il piano ambientale di dismissione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Componenti Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.1	69	
111	Le attività previste nell'attività di decommissioning consentiranno di effettuare la sospensione dell'esercizio dell'impianto in condizioni di massima sicurezza.	Sospensione in sicurezza delle attività di esercizio dell'impianto in fase di decommissioning	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Dismissione dell'opera e ripristino ambientale	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.1	69	
112	Per la successiva fase di demolizione, verranno preventivamente individuate le tipologie di rifiuti generate dalle varie operazioni, stimandone la quantità e definendone le modalità di smaltimento e la destinazione finale.	Individuazione tipologie di rifiuti in fase di progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.1	69	
113	Tutte le operazioni di demolizione verranno condotte applicando modalità organizzative, operative e gestionali tali da garantire la minimizzazione di tutti gli impatti connessi (es.: formazione di polveri, rumore, traffico, etc.).	Modalità organizzative, operative e gestionali per le operazioni di demolizione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Componenti Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.1	69	
114	All'atto della dismissione dell'impianto, una volta verificato lo stato di qualità delle componenti ambientali interessate, si provvederà al ripristino delle condizioni iniziali del sito. Le modalità andranno concordate con gli Enti autorizzativi e di controllo e saranno effettuate in accordo con la destinazione d'uso dell'area.	Ripristino delle condizioni iniziali del sito	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ripristini Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.2	70	
115	I riempimenti ed i ripristini saranno condotti con escavatori di media e grande taglia, dotati di benne rovesce e da camion per il trasporto di materiale.	Ripristino delle condizioni iniziali del sito	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ripristini Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.2	70	
116	I riempimenti saranno condotti per strati.	Ripristino delle condizioni iniziali del sito	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ripristini Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.2	70	
117	La qualità e la granulometria dei terreni di riporto dovranno essere definite con gli Enti autorizzativi e di controllo.	Ripristino delle condizioni iniziali del sito	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ripristini Ambientali	Decommissioning	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.3.2	70	
118	In fase di esercizio dell'impianto saranno predisposti adeguati piani di manutenzione e gestione delle emergenze.	Piani di manutenzione e gestione delle emergenze	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Requisiti di progetto	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	74	
119	In fase di esercizio sarà previsto un sistema di gestione della sicurezza	Sistema di Gestione della Sicurezza	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
120	L'impianto in fase di esercizio sarà fornito di un piano delle procedure operative. Verrà inoltre impiegato personale specializzato ed addestrato, sottoposto a regolari corsi di formazione ed aggiornamento	Procedure operative e training per la sicurezza	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
121	Il serbatoio sarà dotato di sistemi di rilevamento del livello, per tutta l'altezza del serbatoio, mediante strumentazione multipla e adeguatamente ridondata, che agisce separatamente sugli elementi di controllo, quali valvole e pompe.	Procedure operative e strumentazione per prevenire il "troppo pieno"	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
122	Saranno installati rilevatori del freddo per perdite di GNL nello spazio anulare dei serbatoi	Strumentazione per evitare le perdite	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
123	Le tubazioni criogeniche per la movimentazione del GNL (in acciaio inox e posate su sleeper) saranno installate fuori terra.	Caratteristiche tecniche movimentazione GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Conformità del progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
124	Sono previsti sistemi di bilanciamento del vapore in relazione a scarico GNL da metaniera a serbatoio di stoccaggio, carico GNL su bettoline, carico GNL su autocisterne	Caratteristiche tecniche movimentazione GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Conformità del progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.4.3.1	75	
125	Le prove idrauliche del serbatoio e delle tubazioni saranno effettuate utilizzando preferenzialmente acqua di fiume approvvigionata tramite il deposito DECAL e proveniente dalla rete del Petrolchimico, o alternativamente acqua di mare; i volumi complessivi sono pari a 20,000 m3	Prelievi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.1.2	78	
126	Per quanto concerne i rinterri di materiale provenienti da operazioni da escavo, sarà privilegiato il loro riutilizzo nell'ambito del cantiere per le operazioni di rinterro (naturalmente verificandone l'idoneità ambientale e geotecnica). In considerazione dell'avvenuta bonifica, tutti i volumi saranno quindi riutilizzati in sito come materiale di rinterro oppure inviati a discarica come rifiuto.	Movimentazione di Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.1.5.3	80	
127	I rifiuti non riutilizzabili saranno smaltiti presso discariche autorizzate previa attribuzione del codice C.E.R. ed in completa ottemperanza delle normative vigenti in materia di rifiuti.	Smaltimento Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.1.6	81	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
128	I percorsi previsti per i mezzi in transito eviteranno, ove possibile, il centro abitato di Marghera e saranno associabili principalmente alla viabilità ordinaria di collegamento tra l'area di cantiere, la SS 309 "Romea" e la rete autostradale più prossima (A57), a loro volta connesse con i principali assi viari regionali ed interregionali.	Traffico Mezzi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.1.7	81	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.1.7.2. Pag. 35
129	Per quanto concerne i volumi di acqua necessaria al sistema antincendio (e alle relative prove periodiche), si prevede il riutilizzo delle acque di seconda pioggia ricadenti sul deposito GNL, che saranno conferite mediante tubazione dedicata ai serbatoi di stoccaggio in area attualmente ubicata all'interno del deposito oli DECAL. L'eventuale reintegro in caso di siccità prolungata potrà avvenire tramite collegamento, attraverso DECAL, alla rete di acqua fiume del complesso Petrochimico (alimentata dal canale Brentelle).	Prelevi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Ambiente Idrico	Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.2	84	
130	Le acque sanitarie (reflui civili) saranno smaltite mediante allaccio alla rete fognaria esistente.	Scarichi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.3	84	Doc. No. P0008501-H4 Rev. 0 Novembre 2018 Controdeduzioni alle Osservazioni Par 4.1.2.1 Pag. 33
131	Le acque meteoriche di prima e seconda pioggia saranno raccolte nella rete di drenaggio dedicata	Scarichi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.3	84	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.1.7.2. Pag. 31
132	I rifiuti generati verranno sempre smaltiti nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ove possibile, si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.6	87	
133	Eventuali stoccaggi temporanei all'aperto di rifiuti speciali non pericolosi saranno provvisti di bacini di contenimento impermeabili.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.6	87	
134	I rifiuti speciali, liquidi e solidi, previsti in piccolissime quantità, prodotti durante l'esercizio o nel corso di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, saranno gestiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e trasportati e smaltiti da ditte specializzate.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.6	87	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.1.7.2. Pag. 34
135	I percorsi previsti per i mezzi in transito eviteranno, ove possibile, il centro abitato di Marghera e saranno associabili alla viabilità ordinaria di collegamento tra l'area di cantiere, la SS 309 "Romea" e la rete autostradale più prossima (A57)	Traffico Mezzi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.7.1	87	
136	L'ingresso in porto e l'esecuzione delle operazioni di manovra di ciascuna nave/betolina saranno effettuati mediante il supporto di No. 2 rimorchiatori operanti, più un terzo a supporto.	Traffico Marittimo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione del progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	3.5.2.7.2	88	
137	si opererà evitando di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e degli altri macchinari, con lo scopo di limitare al minimo necessario la produzione di fumi inquinanti.	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	
138	I mezzi utilizzati saranno rispondenti alle più stringenti normative vigenti in merito alle emissioni in atmosfera e saranno costantemente mantenuti in buone condizioni di manutenzione	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	
139	bagnatura delle gomme degli automezzi;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.12 Pag. 51
140	umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.12 Pag. 51
141	controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.12 Pag. 51
142	controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.12 Pag. 51
143	adeguata programmazione delle attività.	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.2.3.1.4	197	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.12 Pag. 51
144	adozione del principio di minimo spreco e ottimizzazione delle risorse	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee per Consumo di Risorse Naturali dovuto a Utilizzo di Materie Prime in Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.1.2	218	
145	il materiale proveniente dagli scavi sarà, per quanto possibile, riutilizzato per i rinterri e le opere di livellamento del terreno al fine di minimizzare le volumetrie di materiale da approvvigionare da cava.	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee per Consumo di Risorse Naturali dovuto a Utilizzo di Materie Prime in Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.1.2	219	
146	la gestione dei rifiuti sarà minimizzata e regolata in tutte le fasi del processo di produzione, deposito, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.6 Pag. 47
147	il materiale proveniente dagli scavi sarà riutilizzato in sito, per quanto possibile, per i rinterri e le opere di livellamento del terreno;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.6 Pag. 47
148	all'interno del cantiere, le aree destinate al deposito temporaneo saranno delimitate e attrezzate in modo tale da garantire la separazione tra rifiuti di tipologia differente; i rifiuti saranno confezionati e sistemati in modo tale da evitare problemi di natura igienica e di sicurezza per il personale presente e di possibile inquinamento ambientale;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	
149	un'apposita cartellonistica evidenzierà, se necessario, i rischi associati alle diverse tipologie di rifiuto e dovrà permettere di localizzare aree adibite al deposito di rifiuti di diversa natura e con differente codice C.E.R.;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	
150	tutti i rifiuti prodotti verranno gestiti e smaltiti presso discariche autorizzate e sempre nel rispetto della normativa vigente; il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.6 Pag. 47
151	si procederà, ove possibile, alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili.	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.2.2	220	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.6 Pag. 47
152	tutti i rifiuti prodotti verranno gestiti e smaltiti presso discariche autorizzate e sempre nel rispetto della normativa vigente; il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.3.2	221	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
153	ove possibile si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili;	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.3.2	221	
154	si evidenzia inoltre che verranno privilegiate le opzioni che comporteranno la minimizzazione della produzione di rifiuti (minimi imballaggi, recupero delle parti spare, etc.).	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto a produzione di rifiuti in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.3.2	221	
155	La definizione della cantierizzazione e la progettazione del layout finale degli impianti ha mirato al contenimento degli spazi da utilizzare sia temporaneamente sia per l'intera vita utile delle opere. Tale obiettivo sarà mantenuto e, ove possibile rafforzato, nelle successive fasi di progettazione.	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee dovuto ad occupazione/Limitazione d'Uso del Suolo in Fase di Cantiere ed Esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.4.2	222	
156	saranno ottemperate tutte le prescrizioni di cui alle certificazioni di avvenuta bonifica emesse da parte degli Autorità Competenti	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo ed Acque Sotterranee in Fase di Cantiere ed Esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.5.1	222	
157	le fondazioni profonde saranno eseguite in ottemperanza alle indicazioni tecniche identificate dalle Autorità Competenti nell'ambito dell'Accordo di Programma del 16 Aprile 2012, minimizzando pertanto il rischio di innescare percorsi di filtrazione verticale che consentano la migrazione della contaminazione tra i diversi sistemi di falda (acquifero del riporto; acquifero primario; acquifero secondario o profondo) che interessano l'area.	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo ed Acque Sotterranee in Fase di Cantiere ed Esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.5.1	222	
158	le misure di mitigazione saranno legate alle modalità di esecuzione delle opere, che saranno condotte in ottemperanza alle indicazioni contenute nelle certificazioni di bonifica delle aree ex Italcementi e DECAL e con riferimento alle indicazioni tecniche identificate nell'ambito dell'Accordo di Programma del 16 Aprile 2012.	Misura di Mitigazione per Impatto su Suolo, Sottosuolo ed Acque Sotterranee in Fase di Cantiere ed Esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.4.3.5.1	223	
159	In fase esecutiva saranno definiti tutti gli accorgimenti necessari per contenere ulteriormente, ove possibile, i consumi previsti: la bagnatura sarà effettuata quando necessaria	Misura di Mitigazione per Impatto su Ambiente Idrico Superficiale e Marino dovuto a Consumo di Risorse per Prelevi Idrici in Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.5.3.1.2	225	
160	In fase esecutiva saranno definiti tutti gli accorgimenti necessari per contenere ulteriormente, ove possibile, i consumi previsti: sarà verificato il possibile riutilizzo delle acque per il collaudo.	Misura di Mitigazione per Impatto su Ambiente Idrico Superficiale e Marino dovuto a Consumo di Risorse per Prelevi Idrici in Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.5.3.1.2	225	
161	Nelle successive fasi di progettazione saranno identificate, ove possibile e necessario, ottimizzazioni che consentano di ridurre ulteriormente gli impatti connessi agli scarichi idrici in fase di cantiere e commissioning, quale ad esempio il riutilizzo delle acque durante la fase di collaudo.	Misura di Mitigazione per Impatto su Ambiente Idrico Superficiale e Marino dovuto ad Alterazione delle Caratteristiche di Qualità delle Acque connessa agli Scarichi durante la Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.5.3.3.2	227	
162	Al fine di contenere gli impatti sulla qualità delle acque superficiali connessi agli scarichi idrici è previsto l'adeguato dimensionamento delle opere di collettamento e trattamento delle acque meteoriche.	Misura di Mitigazione per Impatto su Ambiente Idrico Superficiale e Marino dovuto ad Alterazione delle Caratteristiche di Qualità delle Acque connessa agli Scarichi durante la Fase di Esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.5.3.4.1	227	
163	posizionamento delle sorgenti di rumore in una zona defilata rispetto ai recettori, compatibilmente con le necessità di cantiere	Misura di Mitigazione per Impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
164	mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi;	Misura di Mitigazione per Impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
165	sviluppo principalmente nelle ore diurne delle attività di costruzione;	Misura di Mitigazione per Impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
166	controllo delle velocità di transito dei mezzi;	Misura di Mitigazione per Impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
167	evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi.	Misura di Mitigazione per Impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Incidenza Par. 3.2.2.1.10 Pag. 49
168	il percorso dei mezzi pesanti (su gomma) sarà definito per massimizzare il transito esternamente alle aree dell'edificato urbano;	Misura di Mitigazione per Impatto sul rumore dovuto alle emissioni da traffico indotto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
169	i traffici dei camion saranno limitati al periodo necessario per l'approvvigionamento del materiale di cava e del conferimento a discarica del materiale.	Misura di Mitigazione per Impatto sul rumore dovuto alle emissioni da traffico indotto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.1.4	235	
170	in fase esecutiva, si provvederà a definire in dettaglio le modalità di esecuzione delle fasi di lavoro che potrebbero determinare la generazione di vibrazioni significative;	Misura di Mitigazione per Impatto dovuto a generazione di vibrazioni in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Vibrazioni	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.2.2	236	
171	in ogni caso, a tutela dei recettori potenziali, prima dell'inizio delle attività si provvederà alla ricognizione dello stato degli edifici più prossimi al sito, al fine di poter valutare se, al termine delle stesse, si siano verificate modifiche al quadro fessurativo degli immobili.	Misura di Mitigazione per Impatto dovuto a generazione di vibrazioni in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Vibrazioni	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.2.2	236	
172	Durante l'esercizio del Deposito Costiero sarà implementato il programma di periodica manutenzione degli equipment, finalizzato anche a garantire il mantenimento dei valori garantiti dal fornitore	Misura di Mitigazione per Impatto sul rumore in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.3.4	239	
173	Per quanto concerne le emissioni da traffico indotto, si evidenzia che il percorso dei mezzi pesanti eviterà, ove possibile, il transito nelle aree dell'edificato urbano.	Misura di Mitigazione per Impatto sul rumore in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.6.3.3.4	239	
174	studio degli accessi alla viabilità esistente	Misura di Mitigazione per Impatto su attività produttive, agroalimentari e terziario/servizi dovuti a disturbi alla viabilità in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Viabilità	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.9.3.1.2	250	
175	predispensione di un piano del traffico in accordo alle autorità locali, in modo da mettere in opera, se necessario, percorsi alternativi temporanei per la viabilità locale	Misura di Mitigazione per Impatto su attività produttive, agroalimentari e terziario/servizi dovuti a disturbi alla viabilità in fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Viabilità	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.9.3.1.2	250	
176	programmare gli orari di caricazione delle autobotti di GNL assegnando specifiche finestre orarie analogamente a quanto accade negli altri terminal europei ad oggi attivi per il carico di autobotti, allo scopo di non congestionare le fasce orarie di punta mattinata e serale;	Misura di Mitigazione per Impatto su attività produttive, agroalimentari e terziario/servizi dovuti a disturbi alla viabilità in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Viabilità	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.9.3.3.2	251	
177	programmare opportunamente i viaggi delle componenti con frequenza giornaliera non significativa in modo che non si sovrappongano tra di loro e che sia minimizzato il traffico nelle suddette fasce orarie di punta.	Misura di Mitigazione per Impatto su attività produttive, agroalimentari e terziario/servizi dovuti a disturbi alla viabilità in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Viabilità	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.9.3.3.2	251	
178	Al fine di consentire una adeguata gestione del traffico durante l'esercizio dell'opera, verranno definiti con le Autorità marittime competenti i corridoi di transito, gli spazi di manovra e le eventuali aree di sicurezza per le metaniere (e per i relativi mezzi di supporto).	Misura di Mitigazione per Impatto su attività produttive, agroalimentari e terziario/servizi dovuti ad interferenza con il traffico marittimo in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Descrizione e stima dei probabili impatti ambientali	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	5.9.3.4.2	252	
179	in corrispondenza della tubazione di convogliamento sarà predisposto un idoneo sistema accessibile per eventuali prelievi di campionamento delle acque di scarico	Monitoraggio Acque di Scarico	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Monitoraggio del Progetto	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	7.1	258	Doc No. P0008501-H4 Rev. 0 Novembre 2018 Controdeduzioni alle Osservazioni Par 4.1.2.1 Pag. 34

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
180	durante l'esercizio del Deposito saranno adottate idonee misure procedurali ed organizzative finalizzate alla gestione delle emergenze	Gestione dei Rischi Associati a eventi incidentali e attività di progetto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Gestione delle Emergenze	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.1	261	
181	Il Terminale sarà dotato di un Piano di Emergenza Interno finalizzato a: - mettere in atto le misure necessarie per proteggere l'uomo e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti, - informare adeguatamente i lavoratori e le autorità locali competenti, - controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzare gli effetti e limitarne i danni per l'uomo, per l'ambiente e le cose, - provvedere al ripristino ed al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente;	Gestione dei Rischi Associati a eventi incidentali e attività di progetto Piano di Emergenza Interno	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Gestione delle Emergenze	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.1	261	Doc No. P0008501-H4 Rev. 0 Novembre 2018 Controdeduzioni alle Osservazioni Par 2.7.2 Pag. 16
182	il personale direttivo e le maestranze saranno impegnate periodicamente in corsi di aggiornamento e mantenimento della formazione. corsi avranno lo scopo di approfondire gli aspetti operativi, le conoscenze normative e le basi teoriche di più frequente applicazione nell'attività operativa, con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione, sicurezza ed igiene ambientale, gestione dei grandi rischi e situazioni di emergenza.	Gestione dei Rischi Associati a eventi incidentali e attività di progetto Corsi di Aggiornamento per il personale	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.1	261	
183	le tubazioni di GNL e BOG saranno realizzate "in doppio tubo" a contenimento totale	Sistemi di Contenimento di Sversamenti Accidentali di GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.1	261	
184	Le aree, dove una fuoriuscita di GNL può avvenire, sono pavimentate e realizzate in maniera tale da permettere il deflusso del liquido verso canali aperti che scaricano nelle vasche di raccolta.	Sistemi di Contenimento di Sversamenti Accidentali di GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente e Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.1	262	
185	Le vasche saranno realizzate in cemento armato impermeabile con un'altezza minima dei cordoli di 0.3 m al di sopra del piano di campagna.	Sistemi di Contenimento di Sversamenti Accidentali di GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente e Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.1	262	
186	Le vasche saranno protette per tutto il loro perimetro da un parapetto e una rete metallica, posta ad un'altezza di 1.5 m al di sopra del massimo livello atteso per il GNL e che permetterà il contenimento della schiuma.	Sistemi di Contenimento di Sversamenti Accidentali di GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente e Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.1	262	
187	Il sistema di raccolta è dotato di rilevatori di freddo allo scopo di allertare gli operatori e iniziare le azioni necessarie in caso di emergenza d'impianto.	Sistemi di Contenimento di Sversamenti Accidentali di GNL	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente e Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.1	262	
188	I rifiuti liquidi generati da fuoriuscite o perdite saranno in seguito smaltiti in conformità ai regolamenti e alle leggi vigenti.	Sistemi di Contenimento di Fuoriuscite e Perdite di Altri Fluidi Inquinanti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rischi da attività di progetto	Esercizio	Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.1.2.2	263	
189	nelle successive fasi di progettazione si procederà al dimensionamento di dettaglio di altri impianti, apparecchiature ed edifici secondo la seguente logica: verifica a sisma di apparecchiature ed edifici "critici" secondo la EN 1473, verifica a sisma di apparecchiature ed edifici non "critici" secondo la NTC 2018.	Progettazione per rischio eventi sismici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Rischi associati alle calamità naturali	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.2.1	263	
190	l'impianto sarà dotato del sistema di arresto di emergenza (ESD – Emergency Shoutdown System) finalizzato ad attivare l'arresto delle attività e a garantire la messa in sicurezza dell'impianto in caso di terremoti	Progettazione per rischio eventi sismici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Rischi associati alle calamità naturali	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.2.1	263	
191	Prevista una sopraelevazione della struttura fondazionale di 1.3 m di: - palazzina edifici, strumentazione e controllo e locali batterie; - diesel di emergenza. Al fine di garantire ulteriori livelli di sicurezza, si procederà inoltre alla sopraelevazione di: - compressori del BOG; - pompe antincendio, posizionate in area DECAL; - cabina di media tensione	Progettazione per rischio associato ad eventi climatici estremi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Rischi associati alle calamità naturali	Costruzione	EPC			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.2.2	264	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria - Prescrizioni Pag. 35
192	non potendosi comunque escludere l'insorgere di eventi meteo climatici estremi, l'impianto sarà dotato del sistema ESD in grado di attivare l'arresto delle attività in caso di necessità.	Progettazione per rischio associato ad eventi climatici estremi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente e Sicurezza	Rischi associati alle calamità naturali	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Impatto Ambientale Valutazione e Gestione dei Rischi	Doc. No. P0000556-2-H20 Rev. 0 – Novembre 2018	8.2.2	264	
193	Per evitare lo scarico in atmosfera, i vapori in eccesso, saranno inviati ad un sistema di gestione BOG costituito da No. 3 compressori: due di essi opereranno contemporaneamente durante i periodi di massimo carico (scarico nave da 27,500 m3 alla massima pressione consentita). Un terzo compressore, con capacità ridotta, permetterà la gestione del BOG prodotto durante le fasi operative ordinarie, contraddistinte da minori carichi di BOG generato.	Sistema di Gestione del Boil-Off Gas	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Costruzione Esercizio	EPC Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.3.2	17	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018 Relazione Paesaggistica Paragrafo 2.2.3 Pag 9 Doc. No. P0000556-2-H27 Rev. 0 – Gennaio 2018 Descrizione del sistema di controllo Capitolo 2 Pag. 6
194	le prove idrauliche saranno effettuate utilizzando preferenzialmente acqua di fiume approvvigionata tramite il deposito DECAL e proveniente dalla rete del Petrochimico, o alternativamente acqua di mare; i volumi complessivi sono pari a 20,000 m3.	Prelevi idrici per le prove idrauliche	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Commissioning	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.7.1	25	
195	Per quanto concerne i ritardi di materiale provenienti da operazioni di escavo, sarà privilegiato il loro riutilizzo nell'ambito del cantiere per le operazioni di riporto (naturalmente verificandone l'idoneità ambientale e geotecnica). In considerazione dell'avenuta bonifica, tutti i volumi saranno quindi riutilizzati in sito come materiale di riporto oppure inviati a discarica come rifiuto.	Movimentazione di Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.7.1	27	
196	I rifiuti non riutilizzabili saranno smaltiti presso discariche autorizzate previa attribuzione del codice C.E.R. ed in completa ottemperanza delle normative vigenti in materia di rifiuti.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.7.1	28	
197	I rifiuti generati verranno sempre smaltiti nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ove possibile, si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Esercizio	Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.7.2	34	
198	Eventuali stoccaggi temporanei all'aperto di rifiuti speciali non pericolosi saranno provvisti di bacini di contenimento impermeabili.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee	Esercizio	Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.1.7.2	34	
199	Per quanto concerne i ritardi di materiale provenienti da operazioni di escavo, sarà privilegiato il loro riutilizzo nell'ambito del cantiere per le operazioni di riporto (naturalmente verificandone l'idoneità ambientale e geotecnica). In considerazione dell'avenuta bonifica, tutti i volumi saranno quindi riutilizzati in sito come materiale di riporto oppure inviati a discarica come rifiuto.	Gestione Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.2	45	
200	Il traffico navale indotto sarà gestito secondo i regolamenti e le prassi portuali in uso.	Traffico Navale	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.5	46	
201	all'interno del cantiere, le aree destinate al deposito temporaneo saranno delimitate e attrezzate in modo tale da garantire la separazione tra rifiuti di tipologia differente; i rifiuti saranno confezionati e sistemati in modo tale da evitare problemi di natura igienica e di sicurezza per il personale presente e di possibile inquinamento ambientale	Misure precauzionali per produzione e presenza di rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.6	47	
202	un'apposita cartellonistica evidenzierà, se necessario, i rischi associati alle diverse tipologie di rifiuto e dovrà permettere di localizzare aree adibite al deposito di rifiuti di diversa natura e con differente codice C.E.R.	Misure precauzionali per produzione e presenza di rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.6	47	
203	Le acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere saranno collettate/inviata alla vasca destinata alla gestione e smaltimento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia	Scarichi idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.7	47	
204	I reflui di origine civile legati alla presenza della manodopera coinvolta nelle attività di cantiere saranno collettati come rifiuti liquidi e smaltiti in conformità alla normativa vigente da operatori autorizzati	Scarichi idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.7	47	
205	Le acque di prima pioggia verranno convogliate a due unità di trattamento con sistema in continuo, costituite da una doppia vasca in cui avverranno i trattamenti di sedimentazione e decantazione, attrezzata con filtro a coalescenza e pacchi lamellari.	Scarichi idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.7	48	
206	I rifiuti liquidi generati da fuoriuscite o perdite saranno in seguito smaltiti in conformità ai regolamenti e alle leggi vigenti	Inquinamento marino e delle acque di transizione dovuto a fuoriuscite di idrocarburi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Esercizio	Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.8	48	
207	posizionamento delle sorgenti di rumore in una zona defilata rispetto ai recettori, compatibilmente con le necessità di cantiere	Accorgimenti per minimizzare l'impatto legato al rumore in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.10	49	
208	mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi	Accorgimenti per minimizzare l'impatto legato al rumore in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.10	49	
209	sviluppo principalmente nelle ore diurne delle attività di costruzione	Accorgimenti per minimizzare l'impatto legato al rumore in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.10	49	
210	controllo delle velocità di transito dei mezzi	Accorgimenti per minimizzare l'impatto legato al rumore in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.10	49	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
211	Durante l'esercizio del Deposito Costiero sarà implementato il programma di manutenzione degli equipment, fatto che potrà contribuire a mantenere le potenze sonore degli stessi ai livelli di targa.	Accorgimenti per minimizzare l'impatto legato al rumore in fase di esercizio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.10	49	
212	Si opererà evitando di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e degli altri macchinari, con lo scopo di limitare al minimo necessario la produzione di fumi inquinanti	Misure precauzionali per ridurre l'inquinamento atmosferico in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.12	51	
213	I mezzi utilizzati saranno rispondenti alle più stringenti normative vigenti e saranno costantemente mantenuti in buone condizioni di manutenzione	Misure precauzionali per ridurre l'inquinamento atmosferico in fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC			Studio di Incidenza	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018	3.2.2.1.12	51	
214	Per il serbatoio GNL, che rappresenta l'elemento maggiormente impattante dal punto di vista paesaggistico, è stata prevista la verniciatura secondo uno schema a "patchwork" con elementi in quattro tonalità di azzurro di dimensioni omogenee: il "cielo" del serbatoio avrà una cromia grigio chiara e l'inserimento nel panorama risulterà quindi con minori contrasti e un maggior grado di "mimetizzazione" dal punto di vista di un osservatore che scruta il sito da una media/lunga distanza.	Soluzioni preliminari per l'inserimento delle opere a progetto nell'ambito paesaggistico del progetto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	2.2.5	10	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori Par. 2 Pag. 5
215	Mantenimento delle aree di cantiere in condizioni di ordine e pulizia	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio legati alla fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.2.2	41	
216	le aree di cantiere saranno definite in modo da contenere il più possibile la loro estensione	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio legati alla fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.2.2	41	
217	le aree di cantiere saranno definite in modo da limitare, per quanto tecnicamente possibile, l'interferenza con le fasce di rispetto dalla costa	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio legati alla fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.2.2	41	
218	adeguato utilizzo dei sistemi di illuminazione che verranno impiegati solo ove strettamente necessario e per garantire l'esecuzione dei lavori con adeguati standard di sicurezza.	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio legati alla fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.2.2	41	
219	L'illuminazione di cantiere sarà installata con riferimento alle indicazioni della Legge Regionale Veneto No. 17 del 7 Agosto 2009: "Nuove Norme per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, il Risparmio Energetico nell'Illuminazione per Esterni e per la Tutela dell'Ambiente e dell'Attività Svolta dagli Osservatori Astronomici".	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio legati alla fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.2.2	41	
220	particolare cura sarà posta alla progettazione dell'impianto di illuminamento del Deposito, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni luminose	Misure di mitigazione degli impatti sul paesaggio in fase di esercizio	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Misure di Mitigazione	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Relazione Paesaggistica	Doc. No. P0000556-2-H22 Rev. 1 - Novembre 2018	9.3.2	44	
221	Il monitoraggio della qualità dell'aria sarà svolto attraverso l'utilizzo di centraline di rilevamento dotate di strumentazione per la misurazione di parametri chimici e meteorologici da installare presso 3 ricettori individuati in prossimità dell'area di ubicazione dell'opera a progetto	Monitoraggio della Qualità dell'aria	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.1.1	15	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
222	I parametri che si prevede di acquisire nel corso del monitoraggio sono: - parametri chimici, la cui scelta è stata effettuata sulla base dei contenuti dello SIA - parametri meteorologici, necessari per comprendere le condizioni meteo-diffusive dell'atmosfera e per valutare, soprattutto nel breve periodo, l'effettiva incidenza delle emissioni di inquinanti generate dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera sulla qualità dell'aria ambiente in termini di livelli di concentrazione	Parametri che si prevede di acquisire per il monitoraggio della qualità dell'aria	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.1.1	15	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
223	In fase ante-operam sono previste No. 2 campagne di misura della durata di due settimane presso ciascun ricettore individuato, da svolgersi in 2 stagioni diverse dell'anno precedente l'inizio dei lavori di costruzione	Articolazione temporale del monitoraggio della qualità dell'aria	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Ante-Operam	FEED			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.1.1	15	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
224	In fase di costruzione (CO) si prevedono: campagne di misura della durata di una settimana, con cadenza indicativamente semestrale durante la fase di cantiere presso ciascun ricettore individuato. Le campagne saranno svolte durante le fasi di cantiere maggiormente gravose in termini di emissioni in atmosfera e sollevamento polveri. I periodi di monitoraggio saranno comunque identificati nel dettaglio prima della fase esecutiva	Articolazione temporale del monitoraggio della qualità dell'aria	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Costruzione	EPC			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.1.1	15	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
225	In fase operativa di esercizio (OP): No. 2 campagne di misura della durata di due settimane presso ciascun ricettore individuato, da svolgere in 2 stagioni diverse dell'anno nei primi due anni di attività dell'impianto	Articolazione temporale del monitoraggio della qualità dell'aria	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Atmosfera	Esercizio	Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.1.1	15	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
226	I rilievi acustici saranno effettuati in prossimità di No. 3 ricettori, in punti ritenuti rappresentativi per l'area d'appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".	Monitoraggio della componente rumore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	17	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
227	Sono previste misure per integrazione continua nell'arco di 24 h con acquisizione di: - spettro sonoro; - livello di rumorosità complessiva durante il tempo di misura (LAeq) e andamento della rumorosità nel tempo; - eventuale presenza di componenti tonali ed impulsive; - livelli statistici cumulativi (L95, L90, L50, L10, L1), in modo da fornire informazioni sulla frequenza con cui si verificano gli eventi sonori nel periodo di osservazione.	Parametri monitorati per la componente rumore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	17	Doc. No. P0000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018 Studio di Impatto Ambientale Disposizioni di Monitoraggio Paragrafo 7.2 Pag. 258
228	Durante le misure saranno inoltre rilevate le condizioni meteorologiche in termini di precipitazioni, nebbia, umidità e temperatura media, ventosità.	Condizioni meteorologiche da rilevare nel corso del monitoraggio della componente rumore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	17	
229	Le misure saranno eseguite da tecnici competenti in acustica ed in possesso di certificazione.	Svolgimento del monitoraggio da parte di tecnici competenti in acustica	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	17	
230	Dovrà essere impiegata strumentazione con elevata capacità di memoria e gamma dinamica, che consente di cogliere i fenomeni sonori con livelli di rumorosità molto diversi tra loro.	Caratteristiche della strumentazione impiegata per il monitoraggio del rumore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	17	
231	Il microfono sarà posizionato, ove possibile: - presso i ricettori antropici, in corrispondenza dell'ultimo piano degli edifici, se accessibile. In caso di inaccessibilità, la misura sarà eseguita a 4 m dal piano campagna mediante l'impiego di stativi; - in tutti i punti, a distanza da eventuali superfici interferenti superiore ad 1 m.	Posizionamento microfono per rilievi acustici	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	18	
232	Sarà utilizzato un sistema di protezione del microfono dagli agenti atmosferici e dai volatili.	Sistema protezione microfono per rilievi acustici	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	18	

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
233	Le catene di misura da utilizzare saranno di Classe 1, conformi alle normative vigenti ed agli standard di comune utilizzo (DM 16 Marzo 1998 e norma CEI EN 61672).	Conformità catene di misura per rilevamenti acustici	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	18	
234	prima dell'utilizzo gli strumenti dovranno essere oggetto di verifiche di conformità presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale	Verifiche di conformità degli strumenti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam Costruzione Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.1	18	
235	fase ante operam (AO): No. 1 campagna di misura del rumore ambientale per la determinazione del clima acustico di riferimento presso ciascuno dei tre ricettori individuati	Monitoraggio Rumore in fase ante-operam	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Ante-Operam	FEED EPC Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.2	18	
236	fase di costruzione (CO): durante la fase di costruzione il monitoraggio sarà garantito da campagne da effettuarsi durante le attività di cantiere di maggior generazione del rumore in corrispondenza dei ricettori acustici monitorati durante la fase ante-operam. Le misure saranno condotte ad integrazione continua di 8 ore in periodo diurno (da selezionare nel periodo 6-22). Sulla base del crono programma delle attività di cantiere ed in considerazione delle attività più rumorose individuate nell'ambito dello SIA si prevede di svolgere il monitoraggio durante i lavori di realizzazione: - delle fondazioni di serbatoio GNL e compressori BOG, per i quali è previsto un periodo di contemporaneità pari a circa 80 giorni; - delle fondazioni della torcia (durata circa 20 giorni).	Monitoraggio Rumore in fase di costruzione	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.2	18	
237	fase operativa di esercizio (OP): No. 1 campagna di misura del rumore ambientale (diurno/notturno) con cadenza annuale durante la fase di esercizio dell'impianto nel corso dei primi due anni di attività, in condizioni di esercizio del serbatoio. Il monitoraggio sarà svolto presso i 3 ricettori acustici con misure per integrazione continua di 8 ore in periodo diurno (da selezionare nel periodo 6-22) e 8 ore in periodo notturno (22-6).	Monitoraggio del Rumore in fase di esercizio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Rumore	Esercizio	Venice LNG			Piano di Monitoraggio Ambientale	Doc. No. P0008501-5-H3 Rev. 0 - Novembre 2018	5.2.2	18	
238	Come previsto dall'art. 20 del D.L.vo 105/15, prima di iniziare l'attività, sarà predisposto il Piano di Emergenza Interno dello Stabilimento. Questo verrà quindi consegnato alle Autorità Competenti che integreranno il Piano di Emergenza Esterno con le informazioni relative al deposito Venice LNG e procederanno alla informazione al pubblico prevista dalla Legge.	Piano di Emergenza Interno e Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Sicurezza	Conformità del progetto	Ante-Operam	FEED Venice LNG			Controdeduzioni alle osservazioni	Doc. No. P0008501-5-H4 Rev. 0 - Novembre 2018	2.14.2	25	
239	prelievi idrici saranno limitati a quelli per uso civile/sanitario (inferiori ad 1 m3/giorno e prelevati dalla rete acquedottistica esistente) e quelli industriali per il lavaggio di strade e piazzali (circa 3 m3/ora prelevati dalla rete industriale); è inoltre previsto il riutilizzo di acque di seconda pioggia per l'impianto antincendio, limitando di conseguenza il prelievo dalla rete idrica	Prelievi idrici	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Ambiente Idrico	Esercizio	Venice LNG			Controdeduzioni alle osservazioni	Doc. No. P0008501-5-H4 Rev. 0 - Novembre 2018	4.1.2.1	33	
240	La proposta di inserimento per l'edificio sala controllo prevede per la colorazione delle murature esterne dell'edificio, l'utilizzo di una delle quattro tonalità di azzurro del serbatoio GNL. Sia gli infissi che i serramenti saranno costituiti da cromie che richiamano anch'esse le tonalità di azzurro del serbatoio.	Proposta di inserimento paesaggistico per l'edificio sala controllo	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	3	7	
241	La proposta di inserimento per l'edificio ausiliari/aria compressa prevede l'adozione di una scala cromatica con gradazioni di azzurro dalle tonalità più fredde per la copertura a falde facente sempre riferimento alle cromie del serbatoio. Sarà fornito per l'altezza di cm 100, di un basamento in CLS implementando una maggiore protezione agli urti	Proposta di inserimento paesaggistico per l'edificio ausiliari/aria compressa	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	4	8	
242	La tinta delle tettoie sarà la medesima della copertura dell'edificio produzione aria compressa	Proposta di inserimento paesaggistico per le tettoie	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	5	9	
243	La recinzione sarà principalmente costituita da un muro alto circa 2.5 m, costituito da colonne strutturali scanalate con elementi prefabbricati in cls tinteggiati in tonalità di bianco "caldo". Tale muratura sarà presente sia sul confine perimetrale Est (da zona banchina a zona sala di controllo), sia sul lato Ovest (zona torcia e serbatoi antincendio/riuso). La restante parte del confine Est (da zona sala di controllo a limite Sud dell'area di impianto) sarà realizzata con pannelli grigliati continui con maglie rettangolari 200x50mm composto da piattini orizzontali e fili verticali fissati a dei montanti di sezione quadrata. Quest'ultima conferisce una grande robustezza e rigidità. La recinzione verrà realizzata sopra un cordolo di CLS armato. La verniciatura sarà realizzata in grigio bluastro per armonizzarsi con il resto dell'intervento.	Caratteristiche e proposta inserimento paesaggistico recinzioni	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	6	10	
244	I serbatoi di stoccaggio acqua antincendio saranno verniciati in RAL 6034.	Proposta di inserimento paesaggistico serbatoi di stoccaggio acqua antincendio	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	7	11	
245	Gli elementi strutturali in carpenteria metallica galvanizzata della torcia avranno una colorazione naturale con l'ultimo terzo in sommità a fasce bianco/rosse in osservanza alle norme di segnalazione degli ostacoli verticali ai velivoli.	Proposta di inserimento paesaggistico della torcia	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC			Studio di Inserimento Paesaggistico, Materiali e Colori	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 - Novembre 2018 Appendice O	8	12	
246	Il serbatoio dovrà rispettare le distanze di sicurezza dello standard UNI EN 1473 e NFPA 59 A	Distanze di sicurezza serbatoio	Prescrizione	Sicurezza	Conformità del progetto	Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		35	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
247	Dovrà essere prodotta una certificazione di conformità dei test idrostatico del serbatoio previsto dalla norma UNI EN 1473, prodotta da una terza parte qualificata	Certificazione test idrostatico del serbatoio	Prescrizione	Sicurezza	Conformità del progetto	Commissioning	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		35	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
248	I piloti della torcia dovranno sempre rimanere accesi e dovranno essere dotati di un sistema per la verifica dello stato di funzionamento. La ridondanza e il sistema di controllo dovranno essere tali da rendere marginale la frequenza di un rilascio non innescato	Sistema di controllo dello stato di funzionamento della torcia	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Esercizio	Venice LNG EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
249	Nel Rd5 particolareggiato siano affinate le probabilità d'innescio sulla base delle sorgenti presenti nell'area di dispersione dei relativi scenari	Richiesta di affinare le probabilità d'innescio nell'Rd5 particolareggiato	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Ante-Operam	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
250	I sistemi relativi all'ESD così come individuati nell'analisi SIL dovranno essere certificati per il livello minimo di integrità individuato nelle note inviate dal gestore del 14 giugno 2018 e 19 giugno 2018	Certificazione dei sistemi relativi all'ESD	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Ante-Operam	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
251	mettere in atto interventi tali da rendere marginale l'evento incidentale "Infrangimento linee non criogeniche" riportato nella nota Venice LNG del 10/7/2018	Messa in atto interventi per rendere marginale l'evento incidentale "Infrangimento linee non criogeniche"	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Ante-Operam Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
252	Siano realizzate mediante tecnologia "pipe in pipe": - Condotta di diametro 16" che scorre dalla banchina (braccio di carico) fino alla base del serbatoio di stoccaggio GNL; - Condotta di diametro 10" che scorre dal collettore all'area di gestione del BOG; - Condotta di diametro 6" che scorre dal collettore del GNL alla banchina di carico bettonio; - Condotta di diametro 4" di ricircolo dal serbatoio alla banchina; - Condotta di diametro 12" che scorre lungo la parete verticale del serbatoio di stoccaggio GNL; - Condotta di diametro 8" che distribuisce il GNL alle pensiline di carico autocisterne; - Condotta di diametro 6" che distribuisce il gas naturale alla rete nazionale	Realizzazione condotte mediante tecnologia "pipe in pipe"	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
253	rendere marginale il rischio relativo all'area di danno dello scenario 6 JET PIRE tramite l'adozione di un sistema di protezione per il tratto di tubazione che può determinare un'area di danno ai di fuori dello stabilimento	Adozione di un sistema di protezione per rendere marginale il rischio relativo all'area di danno dello scenario 6 JET PIRE	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Esercizio	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
254	Al fine di ridurre la possibilità di eventi quali esplosioni, il gestore dovrà limitare le aree confinate individuando degli specifici criteri costruttivi	Limitazione delle aree confinate per ridurre la possibilità di eventi quali esplosioni	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Ante-Operam Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria
255	Al fine di evitare eventuali coinvolgimenti da Jet Pire dei serbatoi di gasolio del vicino deposito DECAL, il gestore dovrà realizzare interventi atti a rendere marginale tale rischio	Realizzazione interventi per evitare eventuali coinvolgimenti da Jet Pire dei serbatoi di gasolio del vicino deposito DECAL	Prescrizione	Sicurezza	Rischi da attività di progetto	Ante-Operam Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B		36	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria

ID	Testo del Commitment	Descrizione Sintetica	Classificazione	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina	Altri documenti che riportano il commitment
256	Le baie di travaso (baie di carico autocisterne) siano realizzate in analogia al DM 13/10/1994 e s.m.i. In particolare dovrà essere realizzato anche un muro di separazione a sud della zona e inoltre si dovranno prevedere dei sistemi a polvere per lo spegnimento di prodotto infiammabile, sistemi di raffreddamento a diluivo e barriere d'acqua attorno all'area travaso	Caratteristiche delle baie di travaso	Prescrizione	Sicurezza	Prevenzione di Incidenti e Infortuni	Ante-Operam Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
257	I sette monitori automatici a comando remoto siano realizzati ad un'altezza di almeno 4 metri con la possibilità di avere getto frazionato come indicato nella planimetria rete antincendio allegata alle note inviate dal gestore del 14 giugno 2018 e 19 giugno 2018	Caratteristiche Monitori Automatici	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
258	Siano installati delle barriere d'acqua in particolare: o presso le baie di travaso; - attorno all'area compressori; - a protezione della sala controllo; - al confine con il gestore Ecoprogetto; - attorno ai pozzetti di raccolta ed evaporazione spanti; come indicato nella planimetria rete antincendio allegata alle note inviate dal gestore del 14 giugno 2018 e 19 giugno 2018.	Installazione Barriere d'acqua	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
259	la recinzione dalla banchina alla sala controllo sia realizzata con un muro continuo di altezza non inferiore a 2.5 m	Caratteristiche Recinzione dalla banchina alla sala di controllo	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
260	siano installati dei sistemi di spegnimento a polvere presso la zona di travaso e presso la banchina	Installazione sistemi di spegnimento a polvere	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
261	le pompe antincendio siano protette da eventuali scenari incidentali provenienti dallo stabilimento DECAL	Protezione delle pompe antincendio in relazione a scenari incidentali	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
262	dovranno essere installati dei limitatori di sagoma atti ad evitare urti di mezzi mobili con le tubature in quota. Eventuali accessi di mezzi con sagome eccedente dovranno essere opportunamente procedurali	Installazione limitatori di sagoma atti ad evitare urti di mezzi mobili con le tubature in quota	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
263	la linea ad alta pressione che corre lungo la via di accesso al deposito dovrà essere protetta da eventuali urti dei mezzi mobili che accedono allo stabilimento	Protezione da eventuali urti della linea ad alta pressione che corre lungo la via di accesso al deposito	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
264	installare un sistema di monitoraggio delle accelerazioni sismiche e di implementare una procedura di gestione delle azioni da mettere in atto in caso di tale eventi	Installazione di un sistema di monitoraggio delle accelerazioni sismiche ed implementazione di una procedura di gestione in caso di tali eventi	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
265	installare un sistema di controllo degli assetamenti del serbatoio	Installazione di un sistema di controllo degli assetamenti del serbatoio	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione) Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
266	prevedere misure atte ad evitare l'ingrassamento di strutture critiche relativamente agli scenari ritenuti credibili	Previsione di misure atte ad evitare l'ingrassamento di strutture critiche relativamente agli scenari ritenuti credibili	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
267	nel RdS particolareggiato siano recepite le prescrizioni delle analisi HAZOP aggiornata	Recepimento delle prescrizioni dell'analisi HAZOP aggiornata nell'RdS particolareggiato	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	37	
268	esplicitare nel RDS particolareggiato le procedure coordinate con il contiguo deposito DECAL e produrre un programma di esercitazioni condivise tra i due stabilimenti. Sia anche avviata un'attività di coordinamento con il limitrofo stabilimento ECOPROGETTO per la gestione delle emergenze	Esplicitare nel RDS particolareggiato le procedure coordinate con il contiguo deposito DECAL e produrre un programma di esercitazioni condivise tra i due stabilimenti	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	38	
269	esplicitare nel RdS particolareggiato le modalità di test delle PSV dei recipienti e linee non sottoposte alla DM 329/2004 (compreso il serbatoio di stoccaggio T31 I). La periodicità di test dovrà essere conforme alle assunzioni dell'analisi del rischio quantitativa	Esplicitare nel RdS particolareggiato le modalità di test delle PSV dei recipienti e linee non sottoposte alla DM 329/2004	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Ante-Operam (progettazione)	FEED			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	38	
270	le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana dovranno essere sifonate	Caratteristiche caditoie per la raccolta dell'acqua piovana	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	FEED EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	38	
271	l'accesso dei mezzi di soccorso dovrà poter avvenire sia dalla banchina che dall'accesso principale	Vie di accesso per i mezzi di soccorso	Prescrizione	Sicurezza	Gestione delle Emergenze	Esercizio	FEED EPC Venice LNG			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	38	
272	sia installata una sirena per l'allertamento in caso di emergenze	Installazione di una sirena per l'allertamento in caso di emergenze	Prescrizione	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione	EPC			Verbale NOF	Doc. No. P0008501-5-H2 Rev. 0 Novembre 2018 Appendice B	NOF Parere Istruttoria Gruppo di Lavoro Capitolo 4 Conclusione Parere Istruttoria	38	
273	Il sistema fondazionale del serbatoio e dei compressori prevede il riutilizzo dei pali battuti esistenti trasformandoli in inclusioni rigide ed estendendo la soluzione alla nuova impronta fondazionale tramite realizzazione di nuovi pali anch'essi funzionanti come inclusioni rigide. La tecnologia esecutiva delle inclusioni rigide sarà di tipo battuto, in c.a. o c.a.c. prefabbricato, in ottemperanza al quadro sinottico indicato nel documento "Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda, accordo di programma 16 aprile 2012 art. 5, comma 5" e, più in particolare, all'item 1 del citato quadro sinottico.	Tecnologia da adottare per il sistema fondazionale	Commitment Progettuale Derivante da Elaborati di progetto	Cantiere	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC			Relazione Tecnica Opere Civili	Doc. No. P0000556-2-H31 Rev. 0 - Gennaio 2018	5	14	
274	Il rifornimento di acqua industriale e potabile avverrà mediante fornitura dal vicino deposito oli di proprietà DECAL.	Caratteristiche di impianto	Commitment Progettuale Derivante da Elaborati di progetto	Ambiente	Ambiente Idrico	Esercizio	Venice LNG			Descrizione del sistema di controllo	Doc. No. P0000556-2-H27 Rev. 0 - Gennaio 2018	2	6	
275	Si raccomanda anche l'implementazione di un'indagine geotecnica volta ad identificare in modo appropriato le caratteristiche dinamiche di risposta del sito	Indagine Geotecnica	Commitment Progettuale Derivante da Elaborati di progetto	Ambiente e Sicurezza	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico	Ante-Operam	FEED			Relazione Tecnica Opere Civili	Doc. No. P0000556-2-H31 Rev. 0 - Gennaio 2018	7	44	